



TRANSPORT &amp; ENVIRONMENT

## Smog Civitavecchia quarto porto più inquinato d'Europa

Le navi producono più smog delle automobili e il porto di Civitavecchia è il quarto più inquinato d'Europa, superato, in Italia solo da Venezia. Sono i dati che emergono dal report di Transport & Environment pubblicato in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente e che si basa su dati forniti fino al 2017. Nel rapporto emerge che le 76 navi che stazionano nel porto di Civitavecchia per ben 5.466 ore all'anno, emettono quasi 55 volte la quantità prodotta dalle 33.591 auto circolanti in città. Ai 22.293 chili di ossidi di zolfo, si aggiungono oltre 500mila chili di ossidi di azoto, pari a 381 volte quelli emessi dai veicoli circolanti e 8.898 chili di particolato. Del resto, dal rapporto emerge che la maggior parte dell'inquinamento marittimo europeo è dovuto alle grandi navi delle flotte MSC e Costacrociera. "Queste città galleggianti - si legge nel rapporto - devono tenere i motori accesi per funzionare e garantire i servizi di bordo ai passeggeri". Ed è esattamente questo il motivo per cui vengono liberati nell'aria fumi altamente tossici che compromettono qualità dell'aria, ambiente e salute. Nel rapporto si evince che le città portuali con maggior problemi sono tutte nel Mediterraneo a causa soprattutto delle regole meno stringenti, rispetto a quelle delle nazioni che si affacciano sul Mare del Nord.

## Il consigliere Ardita non perde occasione: "Pagina triste della storia della nostra città" 'Concorsopoli': assunzioni in Comune, tensioni a Ladispoli

*Il sindaco Grando prende posizione: "Come Amministrazione non abbiamo nessun ruolo in questa vicenda. Parliamo di un concorso di pertinenza di un altro Comune"*

di Alberto Sava

Su 'concorsopoli' abbiamo sentito il sindaco Alessandro Grando, il quale da sempre evita di rispondere alle provocazioni e polemiche politiche locali a mezzo stampa. Questa volta però si tratta di una vicenda che vede coinvolto un altro Comune del nostro territorio, la Regione Lazio e solo con riverberi per Ladispoli. Dopo questa doverosa premessa, ecco la dichiarazione del sindaco Grando: "Il

Comune di Ladispoli non ha nessun ruolo in questa vicenda. Stiamo parlando di un concorso di pertinenza di un altro Comune e la nomina della Commissione del concorso in questione era di esclusiva competenza del Comune dove si è svolto il concorso. Io come Sindaco e noi come Amministrazione non abbiamo nessun collegamento nel merito del procedimento in questione".

servizio a pagina 14



Ladispoli

### Istituito il Registro distrettuale Assistenti familiari

"Il Registro Distrettuale degli Assistenti Familiari è uno strumento istituito al fine di qualificare sia la figura professionale dell'assistente familiare, attraverso il riconoscimento delle esperienze formative e lavorative acquisite utili allo svolgimento della professione, sia favorire l'incontro tra domanda ed offerta attraverso uno strumento adatto a far emergere le risorse presenti sul territorio di professionisti del settore". Con queste parole l'assessore alle politiche sociali, Lucia Cordeschi, rende noto che il Distretto socio sanitario RMF4.2, intende istituire un Registro che raccoglie i nominativi delle lavoratrici e dei lavoratori, del settore dei servizi di cura alla persona, che ne faranno richiesta. "Il Registro - ha proseguito Cordeschi - sarà gestito dall'Ufficio di Piano del Distretto RMF4.2 che provvederà alla tenuta, all'aggiornamento e alla pubblicazione.

servizio a pagina 15

## Mensa, tutti giù per terra...

Cerveteri, Scuola Corrado Melone: lettera aperta di una mamma preoccupata dall'organizzazione del pranzo all'aria aperta



Lettera di una mamma al dirigente della Corrado Melone Riccardo Agresti, che chiede un'organizzazione migliore per il consumo del pasto dei piccoli in giardino. "Ho una figlia di 9 anni che va alla scuola Corrado Melone, scuola che in un modo o nell'altro è sempre sotto l'obiettivo per la questione mensa e Comune".

servizio a pagina 13

## Il Lazio resta arancione "AstraZeneca è sicuro"

*Lo conferma l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato*

"Non ci sarà nessun cambio di fascia", il Lazio "rimarrà arancione. Abbiamo un Rt a 0.9 in lieve diminuzione come i tassi di incidenza su 100mila abitanti". Lo ha detto l'Assessore Regionale alla Sanità e all'Integrazione Sociosanitaria, Alessio D'Amato, ai microfoni del programma di SkyTg24 "Timeline". "Permane una situazione di pressione sulla rete ospedaliera venendo da un Rt a 1.3 - ha aggiunto l'Assessore - però ci sono le condizioni per rimanere in arancione".



*Parola del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid*

Il vaccino messo a punto dalla AstraZeneca "è sicuro come gli altri". Così il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, Gen. Francesco Paolo Figliuolo, in visita agli hub vaccinali di Macerata e Ancona, commenta la raccomandazione emanata dal Cts e dall'Aifa di somministrare il vaccino anglosvedese soltanto a soggetti di età superiore ai 60 anni. "Chi ha fatto la prima dose può fare sicuramente la seconda", prosegue Figliuolo.



Intervento del ministro del Turismo Massimo Garavaglia

# Il 2 giugno potrebbe essere la data giusta per le ripartenze

“Non si può programmare dopo. Ci sono attività che si possono aprire dall'oggi al domani come il barbiere. Altre no, come i grandi alberghi. Bisogna monitorare i dati e sulla base dei dati aprire il prima possibile. Abbiamo bisogno di programmare per essere veloci, altrimenti gli altri ci superano”. Lo ha detto il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, intervenendo a Omnibus. “In Francia si parla del 14 luglio, negli Usa del 4 luglio, il 2 giugno è la nostra festa nazionale e potrebbe essere una data delle riaperture per noi”, ha proseguito. “Noi stiamo lavorando settore per settore per dare date specifiche - ha sottolineato ancora -. Diamo prototipi seri e le date. C'è un dibattito molto ideologico sulle riaperture, noi non siamo ideologici. C'è anche nei media una posizione ideologica, non c'è il bianco o il nero. Dare solo segnali nega-



tivi è sbagliato perché l'economia vive anche di aspettative. Monitoriamo settimana per settimana”. “L'anno scorso non sapevano a cosa andavamo incontro - ha aggiunto -, questa volta abbiamo l'esperienza dell'anno scorso e un piano vaccinale che sta procedendo. Lavoriamo al Green Pass che prevede tre condizioni, il vaccino, avere avuto il covid e il tampone negativo. Non è discriminatorio e da

noi esiste già in Sardegna. Pensi che bello se l'anno scorso avessimo dato retta a Solinas in Sardegna. E' un modello che sta già prendendo piede, perché ad esempio ci sono già numerosi voli che procedono così”. “La Grecia ha tante isole e per quello si sta muovendo in quella direzione, noi potremmo farlo. Il punto è creare meccanismi per cui sia semplice circolare. La direzione mi sembra abba-

## VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 8 aprile 2021 alle ore 06:00

PRIME DOSI (TOTALI)

**8.122.609**

13,62% della popolazione

PERSONE VACCINATE (2 DOSI)

**3.616.215**

6,06% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

**+179.794**

PRIMA DOSE

**+127.832**

PERSONE VACCINATE (2 DOSI)

**+51.962**

stanza chiara”, ha detto Massimo Garavaglia, rispondendo ad una domanda di Alessandra Sardoni sul titolo del Messaggero relativo ad un piano del governo per creare isole covid-free anche in Italia.

## Contrasto al Coronavirus, l'uso dell'auto privata non è la soluzione

Recenti analisi dei Carabinieri NAS hanno rivelato la presenza di tracce di virus Covid-19 anche sulle superfici, come tinte e maniglie, di autobus e metropolitane dandole preoccupazione in tanti lavoratori e viaggiatori che ogni giorno usufruiscono del trasporto pubblico. Secondo Jojob (società Benefit e principale servizio in Italia che offre alle aziende uno strumento completo di welfare aziendale dal punto di vista della mobilità) la soluzione non deve però essere una corsa all'utilizzo privato dell'auto. “Che l'utenza del mezzo pubblico fosse più a rischio di contagio è cosa nota, ma l'esito delle analisi svolte dai Carabinieri rischia di impaurire ulteriormente migliaia di cittadini in tutte le metropoli italiane”, dichiara Gerard Albertengo, CEO di

Jojob. “Non è però pensabile che ora migliaia di pendolari in tutta Italia inizino ad utilizzare privatamente la propria auto per evitare autobus o tram. Non è possibile in termini economici, ma soprattutto ambientali”. “Come Jojob siamo convinti che un valido aiuto possa venire dal carpooling che, se organizzato con le dovute accortezze, costituisce una soluzione integrativa al trasporto pubblico, in grado di alleggerire la pressione su autobus, metropolitane e tram, riducendo contemporaneamente il numero di auto in circolazione”. “Il carpooling - continua Albertengo - soprattutto per i pendolari e i dipendenti delle aziende che non possono lavorare in smart working è una soluzione che utilizza tecnologie già attive e che non richiede ulteriori infrastrutture

per poter essere concretizzata, permettendo ai lavoratori di spostarsi in sicurezza, risparmiando denaro e riducendo traffico ed emissioni”. In questo contesto Jojob ribadisce dunque la sua proposta di carpooling in sicurezza: equipaggio di massimo due persone, sedute una davanti ed una dietro e dotate di mascherine, con l'invito a sanificare con regolarità l'abitacolo e di creare degli equipaggi stabili nel tempo. In più, viene suggerito l'uso delle portiere alternate, per una maggiore sicurezza anche nel momento di salita e discesa. Inoltre, dai dati di chi utilizza il carpooling emerge come nel 70% dei casi gli equipaggi su Jojob siano già stabili: il contatto è quindi limitato sempre alle stesse persone, le stesse con cui magari si condivide poi l'ufficio. (AGC GreenCom)

## Da Hollywood una spinta forte al turismo locale

“E' stata riscontrata un'associazione tra il vaccino Vaxzevria e casi molto rari di tromboembolismi anche gravi, in sedi inusuali (fra i quali casi rari di trombosi venosa dei seni cerebrali, trombosi splancniche e arteriose) associati a trombocitopenia”. Lo scrive la Commissione Tecnico Scientifica dell'Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco), in un parere sul vaccino AstraZeneca, allegato all'ordinanza del ministero della Salute che ne raccomanda l'uso per gli over 60. “Ad oggi, la maggior parte dei casi è stata segnalata in soggetti di età inferiore ai 60 anni e prevalentemente nelle donne - sottolinea la Commissione tecnico scientifica -. Tali eventi sono stati osservati per lo più entro 14 giorni dalla somministrazione della prima dose di vaccino. Al momento non esistono dati sul rischio correlato alla seconda dose in quanto al momento essa è stata somministrata solo ad un numero limitato di soggetti; alla luce dei dati attualmente disponibili non è possibile esprimere raccomandazioni circa l'individuazione di specifici fattori di rischio, e nel contempo non sono identificabili trattamenti preventivi dei suddetti episodi trombotici”. “L'associazione con gli eventi trombotici sopra descritti non è stata riscontrata nei soggetti di età superiore a 60 anni, nei quali l'incidenza dei casi a seguito della vaccinazione risulta addirittura inferiore rispetto a quella attesa - spiega ancora la Cts dell'Aifa -. non sono ancora disponibili ulteriori dati dalle sperimentazioni attualmente in corso. EMA ha aggiornato le informazioni di sicurezza del vaccino in RCP per tenere conto degli eventi di tromboembolismo in sedi inusuali (fra i quali casi rari di trombosi venosa dei seni cerebrali, trombosi splancniche e arteriose) associati a trombocitopenia; s; l'AIFA in collaborazione con l'EMA continuerà l'attenta valutazione di qualsiasi segnale di sicurezza anche al fine di formulare eventuali ulteriori raccomandazioni”. “Sulla base delle attuali stime di incidenza che indicano l'estrema rarità degli eventi sopra descritti, il bilancio beneficio/rischio del vaccino Vaxzevria si conferma complessivamente positivo, in quanto il vaccino è sicuramente efficace nel ridurre il rischio di malattia grave, ospedalizzazione e morte connesso al COVID-19 - conclude il parere -. Attualmente tale bilancio appare progressivamente più favorevole al crescere dell'età, sia in considerazione dei maggiori rischi di sviluppare COVID-19 grave, sia per il mancato riscontro di un aumentato rischio degli eventi trombotici sopra descritti nei soggetti vaccinati di età superiore ai 60 anni. La Commissione rileva, infine, che al momento non sono stati identificati analoghi segnali di rischio per i vaccini a mRNA. Non è invece ancora possibile esprimere un giudizio in merito ad altri vaccini che utilizzano piattaforme vaccinali virali”.

### Aifa: “Nessun segnale di trombosi per vaccini mRNA”

La Commissione tecnico scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco rileva che “al momento non sono stati identificati analoghi segnali di rischio” di eventi trombotici “per i vaccini a mRNA. Non è invece ancora possibile esprimere un giudizio in merito ad altri vaccini che utilizzano piattaforme vaccinali virali”. E' quanto si legge nel parere del Cts allegato alla circolare del ministero della Salute sull'aggiornamento delle raccomandazioni per il vaccino anti-Covid di AstraZeneca. Il Cts sottolinea che il bilancio beneficio/rischio del vaccino si conferma “complessivamente positivo”.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

AstraZeneca, ministero Salute:

“Chi ha ricevuto la prima dose dovrà fare anche la seconda”

Pronta la nuova circolare con cui il ministero della Salute ha aggiornato le raccomandazioni sul vaccino Vaxzevria di AstraZeneca. Il documento - inviato a Regioni, istituzioni ed associazioni - ribadisce che il vaccino è approvato dai 18 anni d'età. “Sulla base delle attuali evidenze, tenuto conto del basso rischio di reazioni avverse di tipo tromboembolico a fronte dell'elevata mortalità da Covid-19 nelle fasce di età più avanzate - si legge - si rappresenta che è raccomandato un suo uso preferenziale nelle persone sopra i 60 anni”.



“Chi ha già ricevuto una prima dose Vaxzevria, può completare il ciclo col medesimo vaccino”.

Intervento del ministro dell'Economia, Daniele Franco sul G20

# “Usare tutti gli strumenti disponibili per proteggere posti di lavoro e redditi”

“Dopo la contrazione economica del 2020 le prospettive globali sono migliorate grazie ai vaccini e alle politiche messe in atto, ma la ripresa è offuscata dall'incertezza, e disomogenea. Il G20 ha rinnovato l'impegno a evitare qualsiasi ritiro prematuro delle misure di sostegno” e ribadito “la volontà di usare tutti gli strumenti disponibili, per il tempo necessario, per proteggere posti di lavoro e redditi”. Lo ha detto il ministro dell'Economia Daniele Franco durante la conferenza stampa al termine della riunione dei ministri delle Finanze e Governatori del G20. Di fronte alle necessità di liquidità di diversi Paesi e alle difficoltà della pandemia, “il G20 ha chiesto al Fondo monetario internazionale di avanzare una proposta per l'allocatione di nuovi diritti speciali di prelievo per 650 miliardi di dollari, in modo da soddisfare la necessità di riserve supplementari”. Lo ha detto



il ministro dell'Economia Daniele Franco durante la conferenza stampa al termine della riunione dei ministri

delle Finanze e Governatori del G20. Per l'economia italiana, dopo un primo trimestre in negativo, “ci aspettiamo una ripresa nel secondo, che dovrebbe via via accentuarsi nel terzo e quarto trimestre”. Lo ha detto il ministro dell'Economia Daniele Franco durante la conferenza stampa al termine della riunione dei ministri delle Finanze e Governatori del G20. “Nelle prossime settimane - ha spiegato - completeremo il Def con nuovi obiettivi di finanza pubblica, nel farlo chiederemo al Parlamento un nuovo scostamento di bilancio che sarà usato per un nuovo decreto volto a dare ulteriore sostegno all'economia e ai cittadini, che verrà definito nelle prossime settimane”. La riunione del G20 ha sottolineato “rischi significativi” che deriverebbero da un ritiro prematuro degli aiuti alle economie, e i ministri e Governatori sono concordi nel ritenere che le misure di sostegno

andranno ridotte, o eliminate, “in modo graduale, per minimizzare i rischi”. Ha detto il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco.

### “Il G20 ha rinnovato l'impegno a evitare il ritiro prematuro delle misure di sostegno”

“Dopo la contrazione economica del 2020 le prospettive globali sono migliorate grazie ai vaccini e alle politiche messe in atto, ma la ripresa è offuscata dall'incertezza, e disomogenea. Il G20 ha rinnovato l'impegno a evitare qualsiasi ritiro prematuro delle misure di sostegno”, oltre ad aver riaffermato “la volontà di usare tutti gli strumenti disponibili, per il tempo necessario, per proteggere posti di lavoro e redditi”. Così il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nel corso della conferenza stampa dopo il vertice dei Ministri dell'Economia del G20.

in Breve



### Ammortizzatori sociali, in corso un confronto utile con le parti sociali per la riforma organica

“Nel 2020 gli ammortizzatori sono stati i protagonisti. E' in corso un confronto utile con le parti sociali per una riforma organica degli ammortizzatori sociali, ci sono anche delle resistenze. Dobbiamo essere pronti quando sarà terminato il blocco dei licenziamenti”. Lo ha detto il Ministro del Lavoro, Andrea Orlando, intervenuto durante l'illustrazione del rendiconto sociale del Civ Inps per il 2019.



### Papa Francesco: “La legge di mercato non deve prevalere sulla salute di tutti”

“Abbiamo particolarmente bisogno di una solidarietà vaccinale giustamente finanziata, perché non possiamo permettere che la legge del mercato abbia la precedenza sulla legge dell'amore e della salute di tutti”. Lo afferma papa Francesco in una lettera ai partecipanti agli Incontri di Primavera 2021 del Gruppo della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale. “Ribadisco qui il mio invito ai leader governativi, alle imprese e alle organizzazioni internazionali a collaborare per fornire vaccini a tutti, soprattutto ai più vulnerabili e bisognosi”, afferma Bergoglio nella missiva pubblicato dal sito dell'istituzione finanziaria.

## Politica, Matteo Renzi non sta bene

Ma non vive momenti felici neanche il Pd di Enrico Letta. Chi vivrà vedrà

Renzi, diciamoci la verità, nella vicenda del Conte-ter, mai nato e pur ardentemente voluto da due partiti, Pd e 5 stelle, ha patito molto odio. Patito o patisce ancora? A giudicare dai sondaggi, patisce ancora. Solo il filosofo Massimo Recalcati difende Matte Renzi pubblicamente e a spada tratta. Tutti gli altri editorialisti, direttori di giornali, osservatori politici hanno applicato il motto “di albero che cade fanno legna”, anche se l'albero poteva e può dare frutti. E si dice sicuro di aver fortemente contribuito ad affidare il Paese nelle mani di Draghi che, all'inizio, veniva accusato di non avere “occhi rassicuranti” ma gelidi. Ed il fatto che continuava a rimanere in silenzio, dava fastidio al trio Travaglio-Padellaro-Scanzi che si era posto nelle mani di Conte (con la guida del loro vero leader Rocco Casolino, che per un mese ha spopolato sulle televisioni di tutta Italia. E che ora sembra essersi ritirato in buon ordine in attesa del ripescaggio vero di Conte. Se e quando ci sarà, perché, dopo un mesetto, pare si sia capito che l'Italia è nelle mani di un “civil servant autentico. C'è voluta la prima vera conferenza stampa di Draghi perché il popolo dei social e dei sondaggi comprendesse lo stile e la determinazione del presidente del Consiglio! E lo stesso Renzi che riconosce - anche se non si capacita- di essere il

più impopolare, ha dubbi sulla (effimera) popolarità di Conte, è certo di aver affidato, contribuito ad affidare, il Paese nelle mani del più competente. Non riuscendo a comprendere perché debba rimanere al due per cento, si è inserito, dopo quindi giorni di silenzio pressoché assoluto, nel dibattito politico di oggi. Come? Chiamato ed eletto Enrico Letta alla guida del suo ex partito che lo aveva portato prima agli altari e poi nella polvere, ha convocato e tenuto un'Assemblea nazionale di Italia Viva. Ovviamente, tra i tanti, il primo tema affrontato è stato il rapporto con il Pd, quel partito che Renzi aveva guidato e che aveva poi determinato la cacciata di Letta ed il suo esilio dorato a Parigi. Cosa che avrebbe dovuto fare pure il senatore di Rignano-consigliato e sollecitato da tanti, tra cui De Benedetti, - per poi tornare. Non si è fidato ed è andato avanti così. Prima l'uscita dal Pd e la fondazione di un partito nuovo, poi il blocco del governo con i 5 stelle che portò alla nascita del governo giallo verde, poi la defenestrazione di Salvini a causa del Papeete, ed ancora la formazione del Conte bis, quindi la cacciata del professore pugliese, a causa del recovery, del Mes, della delega ai servizi, della mancanza di slancio e di visione dei problemi, aggravata della ricerca di c.d. responsabili. Ma c'è di

più, non riteneva giustificabili i ripetuti “avanti con Conte” i “mai con Renzi”, scritti sull'acqua, diceva. Ed ecco che oggi, nonostante l'“Enrico stai sereno” offre piena collaborazione al nuovo leader del Pd ad una condizione: che Grillo e compagnia “pregiudicati/spregiudicati vengano allontanati ed il Pd spezzi e si allontani quella catena di odio ed esca da quella fase in cui era “sotto incantesimo di Conte”. E cosa chiede Renzi a Letta? Di mettere da parte l'“Enrico stai sereno” e di lavorare da uomo che si è formato alla scuola dei popolari, di “aprire un cantiere per uno spazio “centrale e riformista”, ma che contemporaneamente si

occupi di giustizia (mai con Bonafede), di diritti, del Mezzogiorno, delle necessarie riforme, della sanità. Hanno deciso di incontrarsi, senza armi spianate, preferibilmente. Non sta bene Renzi, non vive momenti felici il Pd. Letta ha a che fare con l'autentica crisi, di valori e di voti, del partito di cui si è fatto carico, pensandoci solo 48 ore. Adesso rivoluzionati gli organismi dirigenti, senza tener conto delle correnti di cui ha parlato, inaspettatamente, Zingaretti, anche se non avrebbe dovuto dire, per se stesso, di “vergognarsi dell'appartenenza” deve passare “dal dire al fare” che poi, a pensarci bene, è la “questione delle questioni”, sulla



quale sono caduti i sette e passa leader, di primo piano. Certo c'è di mezzo il mare, ma alla scuola di Andreatta e di Prodi, Letta ha imparato a nuotare. E ci ha fatto un libro di successo. Intanto parte la renziana “primavera delle idee, purché annunci bel tempo, non come ora. Difficile ma possibile.



# Credito e liquidità per famiglie e imprese

## Mef: ancora attive moratorie su prestiti del valore di 173 miliardi

Le moratorie tuttora attive riguardano prestiti del valore di circa 173 miliardi, a fronte di 1,6 milioni di sospensioni accordate; superano quota 152 miliardi le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le Pmi. Attraverso 'Garanzia Italia' di Sace i volumi dei prestiti garantiti raggiungono i 22,6 miliardi di euro, su 1.772 richieste ricevute. Sono questi i principali risultati della rilevazione effettuata dalla task force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19, di cui fanno parte Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, Associazione Bancaria Italiana, Mediocredito Centrale e Sace. La Banca d'Italia continua a rilevare presso le banche, con cadenza settimanale, dati riguardanti



l'attuazione delle misure governative relative ai decreti legge 'Cura Italia' e 'Liquidità', le iniziative di categoria e quelle offerte bilateralmente dalle singole banche alla propria clientela. Sulla base di dati preliminari, riferiti al 26 marzo, sono ancora attive moratorie su prestiti del valore complessivo di circa 173 miliardi, pari a circa il 60% di tutte le moratorie accordate da marzo 2020 (circa 280 miliardi). Si stima che tale

importo faccia capo a circa 1,6 milioni di richiedenti, tra famiglie e imprese. L'importo delle moratorie in essere differisce da quello delle moratorie concesse per vari motivi, tra cui il venire a scadenza di una parte di esse. Le moratorie attive a favore di società non finanziarie riguardano prestiti per circa 130 miliardi. Per quanto riguarda le Pmi, sono ancora attive sospensioni ai sensi dell'art. 56 del DL 'Cura Italia' per 126 miliardi. La

moratoria promossa dall'ABI riguarda al momento 6 miliardi di finanziamenti alle imprese. Sono attive moratorie a favore delle famiglie fronte di prestiti per 36 miliardi di euro, di cui 5 miliardi per la sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al cd. Fondo Gasparrini). Le moratorie dell'Abi e dell'Assofin rivolte alle famiglie riguardano circa 9 miliardi di prestiti. Sulla base della rilevazione settimanale della Banca d'Italia, si stima che le richieste di finanziamento pervenute agli intermediari ai sensi dell'art. 13 del DL Liquidità (Fondo di Garanzia per le Pmi) abbiano continuato a crescere nella seconda metà di marzo, a 1,68 milioni, per un importo di finanziamenti di circa 143 miliardi. Al 26 marzo è stato erogato circa il 94% delle domande per prestiti interamente garantiti dal Fondo. Il Ministero dello Sviluppo Economico e Mediocredito Centrale (MCC) segnalano che sono complessi-

vamente 1.869.809 le richieste di garanzie pervenute al Fondo di Garanzia nel periodo dal 17 marzo 2020 al 6 aprile 2021 per richiedere le garanzie ai finanziamenti in favore di imprese, artigiani, autonomi e professionisti, per un importo complessivo di oltre 152,6 miliardi di euro. In particolare, le domande arrivate e relative alle misure introdotte con i decreti 'Cura Italia' e 'Liquidità' sono 1.860.754 pari ad un importo di circa 151,7 miliardi di euro. Di queste, 1.119.350 sono riferite a finanziamenti fino a 30.000 euro, con percentuale di copertura al 100%, per un importo finanziato di circa 21,8 miliardi di euro che, secondo quanto previsto dalla norma, possono essere erogati senza attendere l'esito definitivo dell'istruttoria da parte del Gestore e 308.191 garanzie per moratorie di cui all'art. 56 del DL Cura Italia per un importo finanziato di circa 6,9 miliardi. A oggi sono state accolte 1.856.900 operazioni, di cui

1.848.025 ai sensi dei DL 'Cura Italia' e 'Liquidità'. Salgono a circa 22,6 miliardi di euro, per un totale di 1.772 operazioni, i volumi complessivi dei prestiti garantiti nell'ambito di "Garanzia Italia", lo strumento di Sace per sostenere le imprese italiane colpite dall'emergenza Covid-19. Di questi, circa 8,8 miliardi di euro riguardano le prime nove operazioni garantite attraverso la procedura ordinaria prevista dal Decreto Liquidità, relativa ai finanziamenti in favore di imprese di grandi dimensioni, con oltre 5000 dipendenti in Italia o con un valore del fatturato superiore agli 1,5 miliardi di euro. Crescono inoltre a 13,8 miliardi di euro circa i volumi complessivi dei prestiti garantiti in procedura semplificata, a fronte di 1.763 richieste di Garanzia gestite ed emesse tutte entro 48 ore dalla ricezione attraverso la piattaforma digitale dedicata a cui sono accreditate oltre 250 banche, istituti finanziari e società di factoring e leasing.

### Ponte sullo stretto di Messina, Giovannini: "Per intervenire tramite il Pnrr la tempistica non è compatibile"

"Quanto alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina, ho già avuto modo di evidenziare come la complessità dell'opera non risulti compatibile con la tempistica di realizzazione degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse del Pnrr". Lo ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Enrico Giovannini, durante il Question Time in Camera dei Deputati. "Ad ogni modo - ha proseguito - al fine di velocizzare l'attraversamento dello Stretto di Messina, recentemente evidenziata nelle risoluzioni approvate dal Parlamento in relazione alla proposta di Pnrr, confermo che sono in corso gli approfondimenti necessari sulle diverse soluzioni".



### Per gli agriturismi un crack economico da 1,2 miliardi di fatturato

Le chiusure affossano i 24mila agriturismi italiani con la primavera che è la stagione preferita dagli italiani per gite fuori porta e scampagnate. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti nel sottolineare che dall'inizio della pandemia l'agriturismo nazionale ha perso 1,2 miliardi di fatturato. L'arrivo della bella stagione - sottolinea la Coldiretti - è particolarmente apprezzata dagli amanti della campagna per assistere al risveglio della natura con piante, fiori e uccelli migratori, ma anche delle attività agricole con i lavori di preparazione dei terreni, la semina e la raccolta delle primizie da portare in tavola.

Gli agriturismi, peraltro, spesso situati in zone

isolate in strutture familiari con un numero contenuto di posti letto e a tavola e con ampi spazi all'aperto, sono forse - precisa Coldiretti - i luoghi più sicuri perché è più facile garantire il rispetto delle misure di sicurezza per difendersi dal contagio fuori dalle mura domestiche. "L'agriturismo svolge un ruolo centrale per la vacanza Made in Italy post covid perché contribuisce in modo determinante al turismo di prossimità nelle campagne italiane per garantire il rispetto delle distanze sociali ed evitare l'affollamento" sottolinea Diego Scaramuzza presidente di Terranostra nel precisare che "nelle campagne italiane le distanze si misurano in ettari e non in metri".

### Covid-19 e riaperture: nella Capitale manifestazione autonomi e Partite Iva

Oltre un migliaio di titolari di P.Iva e ristoratori, provenienti da tutta Italia protesteranno a piazza del Popolo a Roma. L'iniziativa è stata presa dall'ex Senatore di Forza Italia Eugenio Filograna, Presidente di Autonomi e Partite Iva per "illuminare" il Governo sulle difficili e non più sopportabili condizioni nelle quali si trovano gli oltre 5.300.000 titolari di Partite Iva. I ristoratori hanno intenzione di cucinare nella piazza romana ed offrire qualche buon piatto a tutti. Interverranno: Eugenio

Filograna, Presidente del Movimento Autonomi e Partite Iva; Sandra Milo, Rappresentante del Settore Spettacolo del Movimento Autonomi e Partite Iva e Madrina della Manifestazione; Alessandro Abagnale, Responsabile Nazionale Dipartimento Salute del Movimento Autonomi e Partite Iva e Coordinatore Regione Abruzzo del Movimento; Jean Louis Nicco, Responsabile Nazionale Dipartimento Agricoltura del Movimento Autonomi e Partite Iva; Silvio

Bessone, Responsabile Nazionale Dipartimento Ho. Re. Ca. del Movimento Autonomi e Partite Iva; Marina Franceschini, Responsabile Regione Abruzzo Dipartimento Wedding Ma.Ce. (Wedding Matrimoni Cerimonie Eventi) del Movimento Autonomi e Partite Iva; Momi El Hawi, Coordinatore Comune Firenze del Movimento Autonomi e Partite Iva. Modera: Massimo Lucidi, Consigliere e Giornalista del Movimento Autonomi e Partite Iva

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-21310577  
E-mail redazione@primagaginanews.it

# Ecco cosa ha dovuto affrontare circa il 45% delle attività nell'anno del Covid Una impresa su due ha avuto come maggior spesa la sicurezza

La sicurezza sanitaria è stata la principale nuova spesa che quasi 1 impresa su 2 (45%) ha dovuto affrontare nell'anno dell'emergenza Covid per proteggere dipendenti e luoghi di lavoro dall'assedio del virus con investimenti straordinari nonostante il blocco o la frenata dell'attività a causa dei lockdown e delle limitazioni anti contagio che hanno avuto un pesante impatto sull'economia e il lavoro. E' quanto emerge dalla rilevazione dell'Unione europea delle cooperative (Uecoop) sull'attività delle imprese da nord a sud della Penisola in riferimento all'arrivo di 1,5 milioni di dosi Pfizer per le Regioni in modo da dare una nuova spinta alla campagna vaccinale e far uscire prima possibile l'Italia dall'emergenza Covid. Una situazione - sottolinea Uecoop - che sta pesando sulle imprese con 80mila cooperative italiane attive in diversi settori: dalla logistica all'agroalimentare, dalla salute ai servizi



socio assistenziali, dall'edilizia alla vigilanza fino a cultura e spettacoli. Un impegno in prima linea che - evidenzia Uecoop - coinvolge oltre un milione di occupati per i quali sono stati ripensati turni, orari, modalità di lavoro e soprattutto misure di protezione fra dispositivi anti Covid e distanziamenti. Ma se i nuovi investimenti sull'au-

mento dei livelli di sicurezza sanitaria sono stati la principale nuova spesa nell'anno della pandemia per la maggioranza delle realtà economiche, c'è anche una quota di imprese, pari al 40%, per la quale - rileva l'indagine Uecoop - i nuovi maggiori costi sono stati legati alla gestione ordinaria, dalle bollette energetiche alla burocrazia amministrativa mentre

solo il 15% ha dichiarato di aver effettuato investimenti straordinari in nuovi macchinari, attrezzature e strumenti tecnologici. Con l'emergenza Covid le spese delle imprese sono aumentate in media di 1/5 nell'ultimo anno fra problemi di logistica e spedizioni, misure di sicurezza anti contagio, cambio dei turni di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione, buchi in organico per malattie del personale. La campagna vaccinale è strategica perché la sua rapida riuscita - continua Uecoop - è la condizione di base per la ripartenza del Paese e la competitività del sistema economico nazionale. Secondo l'80% delle imprese ci vorranno da 6 a 12 mesi perché l'economia italiana esca dall'emergenza Covid e se da una parte il 15% teme che ci vorranno almeno due anni - conclude Uecoop - esiste anche una nicchia del 3% di super ottimisti che ipotizza che potrebbero bastare tre mesi.

# Petrol-mafie, blitz della Guardia di Finanza e dei Ros dei Carabinieri, 70 arresti in tutta Italia



I Nuclei di Polizia economico-finanziaria della Guardia di finanza di Napoli, Roma, Reggio Calabria e Catanzaro unitamente ai finanzieri dello Scico e ai Carabinieri del Ros stanno eseguendo provvedimenti cautelari a carico di circa 70 persone accusate di associazione di tipo mafioso, riciclaggio e frode fiscale di prodotti petroliferi. Contestualmente - nell'ambito della stessa operazione denominata "Petrolmafie Spa" - sono in corso sequestri di immobili, società e denaro contante per un valore di circa 1 miliardo di euro. Le indagini sono coordinate dalle rispettive Direzioni distrettuali antimafia e dalla Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo. Contestualmente sono in corso sequestri di immobili, società e denaro contante per un valore di circa 1 miliardo di euro. L'operazione, secondo quanto si appreso, è frutto di 4 diverse indagini, coordinate dalle diverse Procure antimafia di Catanzaro, Reggio Calabria, Napoli e Roma e dalla Direzione nazionale antimafia. Le indagini sono confluite nella maxi operazione alla luce del fatto che avevano ad oggetto le stesse dinamiche criminali anche se con soggetti coinvolti diversi.

# Operazione 'Feudum' dei Carabinieri

Arrestato il Sindaco di Opera con l'accusa di 'appalti pilotati'

Con un'operazione chiamata "Feudum", tra le province di Milano, Lodi, Brescia, Varese e Messina i carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari - emessa dal gip del Tribunale di Milano su richiesta della locale Dda - nei confronti del sindaco di Opera (città metropolitana di Milano) Antonino Nucera (centrodestra), della dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune e di tre imprenditori del settore edile: sono accusati a vario titolo di peculato, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e traffico di rifiuti. L'inchiesta - coordinata dai procuratori aggiunti Alessandra Dolci e Maurizio Romanelli, e dai sostituti Silvia Bonardi e Stefano Civardi, e condotta dal Nucleo Investigativo di Milano - è stata avviata nel febbraio 2020 per far luce su presunti illeciti posti in essere dall'amministrazione comunale. Le indagini hanno così fatto emergere come, nell'arco temporale febbraio-ottobre 2020, il primo cittadino di Opera, con l'adesione incondizionata della dirigente

dell'Ufficio Tecnico e l'accondiscendenza di alcuni funzionari e consulenti dell'Ente, avrebbe sistematicamente interferito in alcune procedure di gara bandite dal Comune per orientare l'assegnazione di lavori pubblici in favore di imprenditori conniventi, ricevendo da questi ultimi sostanziose utilità. In tale contesto, sono state inoltre documentate gravi condotte delittuose di natura ambientale realizzate dagli stessi imprenditori indagati mediante lo stoccaggio, il riutilizzo e l'interramento - in aree di cantiere nel Comune di Opera e in aree agricole all'interno del Parco Sud di Milano - di circa mille tonnellate di fresato d'asfalto ed altro materiale proveniente dalle lavorazioni stradali e da altri interventi appaltati dai Comuni di Opera, Locate di Triulzi, San Zenone al Lambro, Segrate, Monza, attestando falsamente il regolare recupero dei predetti rifiuti speciali mediante "formulari" ideologicamente falsi ottenuti dai gestori di due centri di smaltimento, questi ultimi indagati a piede libero. Gli inquirenti hanno anche accertato che il sindaco di Opera, nei primi mesi



della pandemia, ha arbitrariamente distribuito a stretti congiunti e a dipendenti comunali circa 2000 mascherine chirurgiche che la Città Metropolitana e la Protezione Civile avevano destinato alle locali RSA e farmacia comunale. Nel corso dell'operazione sono stati, inoltre, notificati una misura interdittiva a un architetto bresciano consulente del Comune di Opera e un decreto di sequestro preventivo di 40mila euro (prezzo della corruzione) a carico dei pubblici ufficiali indagati, nonché di due autocarri utilizzati nella commissione di reati ambientali.

# Quella ragazza non è Denise Pipitone, il gruppo sanguigno non corrisponde

Olesya Rostova non è Denise Pipitone. La notizia è stata ufficializzata nella trasmissione russa "Lasciali parlare", dove è stato rivelato come il gruppo sanguigno di Olesya, andata in tv in cerca dei genitori, sia diverso da quello della bimba scomparsa da Mazara del Vallo nel 2004. Il legale di Piera Maggio, la mamma di Denise, ha comunque trasmesso una nota alla Procura di Marsala, che valuterà se procedere ad ulteriori accertamenti. "Si è preferito accelerare i tempi di verifica - prosegue l'avvocato Frazzitta - seguendo i contatti in via privata con l'avvocato di



Olesya, poiché una eventuale rogatoria con la Russia avrebbe comportato tempi più lunghi e, invece, si reputava necessario conoscere almeno il dato preliminare del gruppo sanguigno, prima possibile, per poi meglio

approfondire la vicenda". Il legale ha poi spiegato che "Piera Maggio non può partecipare al programma perché ha subito un intervento chirurgico ed è in convalescenza". Alla puntata ha preso parte l'avvo-

cato Frazzitta con un contributo video registrato martedì pomeriggio. "Dire che si è trattato di una trasmissione trash è un eufemismo. Hanno voluto mettere in piazza il dolore e le vite spezzate delle persone senza alcun rispetto", ha aggiunto Frazzitta. "Ho accettato di andare e di metterci la faccia - spiega il legale di Piera Maggio - perché volevamo sapere subito la verità. Diversamente Piera Maggio avrebbe dovuto sottoporsi in diretta al test Dna, come hanno dovuto fare le altre presunte mamme della ragazza. Le abbiamo risparmiato questo dolore ulteriore. Adesso

basta". In tv è andato in scena un siparietto surreale tra Frazzitta e il conduttore della trasmissione, Dmitriy Borisov. Quando si è finalmente arrivati al dunque, infatti, Borisov si è fatto portare in studio una busta chiusa con dentro il responso sul gruppo sanguigno di Olesya: a quel punto Frazzitta avrebbe dovuto comunicare quello di Denise e, tra la suspense d'inquadrate, il destino di queste due famiglie sarebbe stato finalmente svelato. Il legale di Piera Maggio si è infatti rifiutato e ha preteso la procedura opposta. Morale, dopo diversi minuti d'incertez-

za e battibecchi, a risolvere il tutto è stato il corrispondente della Rai a Mosca, Marc Innarò, invitato tra i partecipanti alla trasmissione, e ha prestato il suo cellulare a Borisov e l'informazione è stata finalmente comunicata. Dunque è stato Frazzitta a rivelare che i due gruppi non coincidono, anche se in coda di puntata in studio, a Mosca, si è invece ventilata l'ipotesi che il test effettuato a suo tempo su Denise possa essere errato e dunque vi sia la necessità di procedere comunque con la comparazione del Dna. Ma la famiglia di Denise ha già detto che non si presterà.

Le compagnie telefoniche propongono sempre più spesso offerte convergenti. Alla normale promozione con Internet e telefono di casa è possibile abbinare diversi servizi aggiuntivi: una Sim mobile comprensiva di chiamate, sms e traffico dati, ad esempio. Oppure una Pay TV o altri servizi aggiuntivi. Nel complesso il servizio incluso costa meno rispetto ad acquistarlo a parte. Inoltre, la velocità di connessione è maggiore, e i costi di attivazione si riducono. Il focus dell'ultimo Osservatorio SOStariffe.it è proprio sui vantaggi delle offerte convergenti e sulla loro convenienza in termini economici. Offerta internet casa base: in media costa 20 euro al mese. 30 euro se non ci sono promozioni. L'indagine SOStariffe.it è stata condotta, grazie all'ausilio del comparatore offerte Internet casa, e tenendo conto delle tariffe presenti sul mercato a marzo 2021. In media per una promozione Internet casa, che ci con-

# Internet a casa, sos Tariffe

Con le offerte convergenti si naviga più veloce e si risparmia sui servizi

sente di navigare a una velocità di 618 Mbps, si spendono 30,22 euro al mese. Cifra che cala a 20,78 se l'offerta è in promozione. Le promozioni hanno una durata media sempre più lunga, che ora si aggira sui 93 mesi (circa 8 anni). Tra i vari costi compresi c'è l'attivazione, che in media è di 78,77 euro ma viene spalmata in quasi tutto il primo anno (11 mesi in media). Poi tra le varie voci c'è il costo del modem in comodato, in media abbastanza conveniente, di circa 36,92 euro, che viene incluso nel canone mensile e ripartito in 48 mesi. Internet casa e pay TV insieme: in media 34 euro al mese. 39 euro senza promozioni. Le offerte convergenti Internet



casa e Pay TV consentono di usufruire di un pacchetto all inclusive, comprensivo di un servizio che costerebbe molto di più se acquistato a parte. In questo caso facciamo riferimento ai

canali TV a pagamento. In media oggi sul mercato questo tipo di offerte ha un costo medio di 39,69 euro. Cifra che cala a 34,28 euro al mese quando sono in promozione. Le promozioni

hanno una durata in media lunghissima (circa 82 mesi, quindi più di 6 anni). Se da un lato il costo di attivazione di questo tipo di offerta è più basso rispetto ai pacchetti internet casa base (circa 63,88 euro), dall'altro il modem in comodato è un salasso. Stiamo parlando di circa 121,30 euro, già inclusi nel canone e da pagare in 48 mesi. I servizi TV inclusi dell'offerta hanno un valore medio di 13,64 euro al mese se attivati separatamente da un'offerta Internet casa. Internet casa e Sim mobile insieme: in media circa 36 euro al mese. Le offerte Internet casa e Sim mobile insieme hanno un costo medio di 36,79 euro al mese che scende 34,28 euro al

mese quando sono in promozione. Il costo di attivazione è di 35,43 euro, circa la metà di quanto si paga di solito con i pacchetti internet casa. Il costo del modem è di circa 130,15 euro, incluso nel canone e ripartito in 48 mesi. Il servizio incluso di Sim mobile vale in media 19,33 euro. Infine, c'è da considerare che questo tipo di offerte convergenti consente di navigare in media a una velocità davvero considerevole pari a circa 1463 Mbps. Più del doppio delle offerte Internet casa semplici. Come scovare l'offerta convergente più adatta a noi? Se cerchiamo un'offerta convergente e intendiamo studiarne nel dettaglio le caratteristiche possiamo usare il tool di comparazione SOStariffe.it, semplice e molto intuitivo, disponibile anche in mobilità grazie all'applicazione SOStariffe.it, gratis per iOS e Android store, che fornisce anche a chi la usa consigli di risparmio dedicati.

## Infedeltà, ricerca Ashley Madison: il 75% degli utenti italiani chiede di abrogare l'adulterio come peccato

All'interno delle religioni cristiane ben due su dieci comandamenti si riferiscono all'adulterio: il sesto lo cita letteralmente e il nono vieta di desiderare la moglie del proprio vicino, evidenziando l'importanza di regolare esplicitamente le relazioni sessuali. Dopo il recente dibattito sul rifiuto da parte della Congregazione per la Dottrina della Fede di benedire le coppie dello stesso sesso, in Italia crescono le sfide della Chiesa Cattolica di fronte alle richieste dei fedeli su un cambiamento dei dogmi sui rapporti sessuali. Ashley Madison, piattaforma online per chi è alla ricerca di love affaire extraconiugali, ha condotto un sondaggio tra i suoi utenti in 19 Paesi, con l'obiettivo di esplorare l'influenza della religione su temi come l'infedeltà e la monogamia, il matrimonio e la famiglia, l'esplorazione sessuale, la confessione e il perdono, la colpa e la vergogna. Gli iscritti italiani di Ashley Madison chiedono un cambiamento negli insegnamenti religiosi su infedeltà e matrimonio. A livello personale, la maggioranza degli utenti di Ashley Madison, Italiani compresi, non crede che gli insegnamenti religiosi su matrimonio e monogamia riflettano realisticamente la loro esperienza personale. Gli italiani sono assolutamente compatti su questo fronte e si dimostrano progressisti e propensi a chiedere un cambiamento nelle norme religiose: ben il 75% vorrebbe che l'adulterio non fosse

più considerato un peccato. A livello generale, quando si tratta di rivalutare "l'esclusività sessuale con il proprio coniuge" sia le donne che i cattolici sono divisi 50:50 sull'argomento, mentre gli uomini sono favorevoli a mantenere lo status quo. Per quanto riguarda l'adulterio come peccato, un argomento per il quale ci si aspetterebbe una schiacciata approvazione da parte degli iscritti di Ashley Madison, i pareri sono contrastanti. Il 51% delle donne e il 49% degli uomini pensa che questo insegnamento dovrebbe essere revocato; tra questi, ne è convinto anche il 52% dei cattolici. La sorpresa più grande è senza dubbio che il 55% delle donne si oppone al cambiamento della dottrina sullo scoraggiamento della sessualità femminile. Sorpresa che però non coinvolge gli Italiani: il 75% ritiene superato questo insegnamento. La religione influisce sul senso di colpa verso una relazione extraconiugale... ma solo il 12% degli Italiani ne prova vergogna. Secondo il 28% degli utenti Ashley Madison, il credo religioso incide fortemente sulla convinzione che l'adulterio sia un peccato. In particolare il 31% dei cattolici dichiara apertamente tale convinzione. Anche in questo caso le donne (33%) sono di più degli uomini (27%). D'altra parte, solo un iscritto su cinque, indipendentemente dal sesso o dalla fede, prova vergogna dopo aver incontrato un partner fuori dal letto coniugale. Gli Italiani



"predicano bene", ma solo a parole. Se infatti sono sostanzialmente allineati al resto del mondo sulla convinzione che l'adulterio sia un peccato (24%); solo il 12% si sente in colpa dopo aver tradito; un dato decisamente inferiore rispetto al 20% della totalità degli iscritti alla piattaforma. La soluzione per alleviare il senso di colpa? Pregare. Nel complesso il 56% degli iscritti dichiara di farlo, il 71% di questi sono cattolici. Anche in questo caso le donne hanno una maggiore propensione a pregare (68%) rispetto agli uomini (54%). Alla domanda "perché pregare?", il 16% degli uomini e il 13%

delle donne risponde "affinché l'infedeltà sia perdonata". Allo stesso tempo, soprattutto gli uomini (14%) pregano anche per un miglioramento della loro vita sessuale coniugale, mentre solo l'8% delle donne lo fa. Infedeltà: Perdono o empatia? Gli Italiani perdonano di più di quanto vengono perdonati. Un terzo degli iscritti di Ashley Madison è stato scoperto nel suo love affaire extraconiugale e sempre un terzo dichiara che il proprio coniuge li ha già traditi. Tra questi circa l'80% è stato perdonato e la stessa percentuale dichiara di aver dimostrato empatia e perdonato. Anche se gli italiani che scoprono un tradimento e coloro che sono stati scoperti a farlo sono in linea con il resto del mondo, a sorpresa dalla ricerca emerge che gli Italiani sono più propensi a perdonare l'infedeltà (75%), più di quanto siano stati perdonati (67%), forse perché chi ha già tradito riesce ad essere più empatico verso chi si trova nella stessa situazione. I cattolici lo fanno di più. Il 28% dei cattolici fa ancora sesso con il proprio coniuge un paio di volte/settimana, rispetto al 19% degli atei/agnostici. Solo il 19% dei cattolici dice di non fare più sesso con il proprio coniuge rispetto al 22% degli atei/agnostici. Anche la percentuale di cattolici che fanno sesso una volta alla settimana con il loro partner (17%) è più alta di quella degli atei/agnostici (10%).



## Frane, in Italia c'è un modello per prevenirle

Uno studio della fondazione CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici - Exploring ERA5, reanalysis potentialities for supporting landslide investigation: a test case from Campania Region - individua le potenzialità della quinta generazione di modelli atmosferici (dataset di era alisei ERA5) migliorando le prestazioni dei sistemi di allertamento rapido, utilizzati anche dalla Protezione Civile. È un modello in grado di prevedere con un buon grado di affidabilità, il rischio che si manifesti una frana in Campania, sviluppato dallo European Centre for Medium-Range Weather Forecasts. Proprio in Campania infatti, strati di terreno vulcanico provenienti dalle eruzioni del Vesuvio e le precipitazioni, spesso molto intense e rapide, rendono questi territori particolar-

mente vulnerabili alle frane. Il modello, adottato insieme a sistemi di allertamento rapido (early warning) può aiutare nel prendere misure mirate ed efficaci nel proteggere la popolazione e i territori. La quinta generazione di reanalisi ERA5, ha una risoluzione spaziale molto migliore delle precedenti, fornendo variabili atmosferiche su maglie di circa 30 km di lato. Questo concentra gli interventi in aree circoscritte senza provocare disagi e disservizi dove non richiesto. Un ulteriore servizio dal modello, consente di accedere gratuitamente tramite il Climate Data Store del Copernicus Climate Change Service, a dati aggiornati quotidianamente dal 1979 fino a 5 giorni precedenti alla consultazione, permettendo di ipotizzare studi di allerta preventiva. Al momento è possibile osservare ed analizza-



re anomalie idrologiche che offrono informazioni sulle condizioni predisponenti le frane in piroclastite, tipiche del terreno della Campania, quindi operare un early warning nell'area considerata, ma il prossimo passo sarà quello di adottare misure analoghe in altri tipi di terreno, quello argilloso ad esempio che procura frane lente, tipiche dell'Appennino Meridionale.



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.

**Cucina romana**

**Specialità di carne e pesce**



*Antica Locanda  
del  
Cavallino Bianco*

## **Grande salone e veranda panoramica**

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



[www.anticolocandacavallinobianco.com](http://www.anticolocandacavallinobianco.com)



06 9952264  
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on  

## Publicata la lista di Forbes relativa all'anno della pandemia

# Aumentano i super ricchi

## Nel mondo sono 2755

Secondo la lista annuale pubblicata da Forbes, nell'anno della pandemia il numero dei miliardari nel mondo è notevolmente aumentato. Sono 2.755, cioè 660 miliardari in più rispetto all'anno precedente, complessivamente i nomi in lista valgono 13.100 miliardi di dollari, in aumento rispetto agli 8.000 miliardi dell'anno scorso. I "Paperoni" statunitensi sono i più presenti in questa lista, sono 724 miliardari, seguiti dai cinesi (inclusi Hong Kong e Macau) con 698. Jeff Bezos è il più ricco del mondo per il quarto anno consecutivo con 177 miliardi di dollari e Elon Musk, nella foto, è al secondo posto con 151 miliardi. Poi Bernard Arnault (LVMH) con 150 miliardi, Bill Gates (Microsoft) con 124 miliardi, Mark Zuckerberg (Facebook) con 97 miliardi. Trump è passato da 3,5 miliardi a 2,4, ed è scivolato di 300 posizioni. Solo un italiano tra i primi 100, è Leonardo Del Vecchio (Luxottica) che con un patrimonio stimato di 25,8



miliardi, si colloca al 62esimo posto. Re Giorgio Armani è alla 323esima posizione con 7,7 miliardi, seguito da Silvio

Berlusconi che con 7,6 miliardi, occupa il 327esimo posto. Cristiano Ronaldo è secondo Forbes il primo calciatore a

superare un miliardo di dollari di guadagni in carriera, mentre la star più pagata al mondo è Taylor Swift.

## Kim Jong-un ammette:

### "La Corea del Nord sta vivendo la peggiore situazione in assoluto"

Il leader nordcoreano Kim Jong-un ha ammesso che il Paese sta affrontando la "peggiore situazione in assoluto" rivolgendosi a migliaia di iscritti di base del Partito dei Lavoratori durante una conferenza politica tenuta a Pyongyang. Il "giovane generale" si ritiene stia vivendo il momento più difficile dalla salita al potere di dicembre 2011, dopo la morte del padre Kim Jong-il, a causa della chiusura della Corea del Nord come misura estrema per contenere il contagio del Covid-19, appesantendo un'economia devastata da decenni di pessima gestione e dalle sanzioni scaturite dalle risoluzioni dell'Onu in risposta ai programmi nucleari e ai ripetuti lanci di missili balistici. L'agenzia di stampa ufficiale, la Kcna, ha riferito che Kim ha espresso i suoi commenti durante il discorso d'apertura a Pyongyang di una riunione dei segretari di "cellule del partito", le unità di base del Partito dei Lavoratori compo-



ste da 5 a 30 membri, al fine di aiutare "la rimozione delle pratiche antisocialiste e non socialiste". Jo Yong-won, un funzionario ritenuto un primario aiutante di Kim tanto da essere ritenuto il nuovo numero 3 nella scala gerarchica di massimo livello dopo il congresso del partito di gennaio, ha sottolineato gli errori dei segretari che "si sono fermati prima di lottare intensamente" contro pratiche antisocialiste e non socialiste.

## Birmania, sarebbero vicino a quota 600 le vittime della repressione dei golpisti

Il bilancio dei morti dall'inizio delle proteste anti golpe in Birmania ha sfiorato ieri quota 600: lo riporta l'Associazione per l'assistenza ai prigionieri politici (Aapp). Secondo l'organizzazione non profit per la difesa dei diritti umani basata in Thailandia, nella



giornata di mercoledì sono state uccise 12 persone, mentre altre cinque che avevano perso la vita nei giorni scorsi ma non erano state conteggiate sono state aggiunte al totale: i nuovi dati portano il totale delle vittime a quota 598. Attualmente, inoltre, 2.847 persone sono in carcere.

## Turchia, i tribunali mettono all'ergastolo generali ed oppositori

Un tribunale turco ha condannato all'ergastolo aggravato - una sorta di 41 bis - diversi



imputati nel maxi-processo contro 497 persone accusate di aver partecipato alle azioni eversive la notte del fallito colpo di stato del 15 luglio 2016. Il carcere a vita, riferisce Anadolu, è stato deciso tra gli altri per

l'ex tenente colonnello Umit Gençer, che lesse sulla tv di stato Trt la dichiarazione dei golpisti, e l'ex colonnello Tanju Poshor, che guidò l'occupazione della stessa sede della Trt. Ergastolo anche per l'ex capo della guardia del palazzo presidenziale di Recep Tayyip Erdogan, l'ex maggiore Osman Koltar.

## USA, Joe Biden difende la tassazione per i ricchi: "Si può trattare sull'aliquota"

"Non vogliamo punire nessuno alzando le tasse. Ma accidenti! Sono stanco di vedere la gente ordinaria spennata": così Joe Biden ha replicato alle critiche rivolte al suo piano di aumentare la pressione fiscale sui più ricchi per



finanziare le opere infrastrutturali e aiutare le famiglie americane. Biden ha quindi affermato di essere disposto a trattare sull'aliquota che in base al piano dovrebbe essere portata dal 21% al 28% per le grandi società.

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Envi la redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Rinaldo 1 100195

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Data W"

# Audizione in Commissione istruzione e cultura del Senato con i dati del Servizio di polizia postale e delle comunicazioni Web, pericolo sempre più insidioso soprattutto per bambini e adolescenti



Il web rischia di trasformarsi in un pericolo sempre più insidioso per i bambini e gli adolescenti che lo utilizzano senza le necessarie cautele e, soprattutto, come accade nella maggior parte dei casi, senza la presenza di un adulto. Lo testimoniano i dati del Servizio di polizia postale e delle comunicazioni resi noti durante un'audizione svoltasi in Commissione istruzione e cultura del Senato allo scopo di approfondire l'impatto del web con particolare riguardo ai processi di apprendimento degli studenti. Il responso, tuttavia, è andato oltre la semplice fotografia delle nuove modalità di studio ai tempi del coronavirus e con la didattica a distanza ed ha finito per alzare il velo sull'estesa piaga dell'adescamento sessuale dei minori attraverso la rete. "Numeri raggelanti", li ha definiti la responsabile del Servizio, Nunzia Ciardi, secondo la quale Internet è ormai utilizzato in maniera estremamente spregiudicata



dai malintenzionati che puntano ad attirare i più piccoli nelle loro trappole. Così, gli episodi noti alla polizia postale con il coinvolgimento di bambini di età compresa tra gli 0 e i 9 anni sono stati, l'anno scorso, 41, contro i 26 del 2019 e i 14 del 2018. "Un'escalation che inquieta - ha affermato Nunzia Ciardi - ed impone di tenere alta la guardia anche perché non bisogna dimenticare che il nostro monitoraggio riesce ad intercettare solo la punta dell'iceberg: non tutti i bimbi e non tutti i genitori denunciano. Possediamo solo una quota del

fenomeno che la dice lunga sulla sua progressione". La polizia postale ha anche richiamato l'attenzione della Commissione pure sulla crescita delle "estorsioni sessuali" (14 nel 2020) e sull'approccio sempre più precoce, proprio attraverso la rete, alla pornografia: "Purtroppo - ha rimarcato la direttrice del Servizio - nessuno, al momento, è in grado di valutare l'impatto che simili situazioni producono sull'emotività dei più piccoli e di quanti, fra di loro, sono maggiormente fragili". Una delle ipotesi sul tappeto è che

un simile vortice, con siti accessibili a tutti senza filtri, limiti di età e neppure la necessità di superare la soglia del cosiddetto dark web, possa influire sul progressivo abbassamento dell'età delle vittime dei tentativi di adescamento, scesa al di sotto dei 15 anni, ma anche sull'efficacia intimidatoria del revenge porn: "Abbiamo visto giovani donne finire in questo inferno in pochi giorni. In questo caso l'età si sposta un po' più avanti, dai 15 ai 18 anni". La polizia postale auspica che "al tassello della repressione si accompagni quello della educazione: i ragazzi - ha concluso Nunzia Ciardi - devono imparare a stare in rete, non siamo ancora preparati a gestire un mondo così veloce. È importante la consapevolezza. Per questo andiamo quotidianamente nelle scuole in tutta Italia, tutti i giorni per dare elementi per navigare in sicurezza".

Vittoria Borelli

**Proteste davanti a Montecitorio, Fsp Polizia: "Esasperazione comprensibile e non più contenibile"**  
"E noi ne facciamo le spese. Bisogna dare altre risposte"

"Rivolgiamo la nostra solidarietà e gli auguri di pronta guarigione ai colleghi feriti durante le proteste davanti a Montecitorio, ed anche a tutti gli altri comandati in un servizio ben 'più pesante e opprimente' di quel che si possa pensare. Quanto accaduto non deve certamente meravigliare, né si può pensare che i problemi siano finiti qua. Piuttosto, di fronte al protrarsi di uno stato di cose che schiaccia la cittadinanza sotto al peso di sacrifici insostenibili, è inevitabile che riprenda la sequela di proteste e manifestazioni di ogni

genere da parte di tutte le più disparate categorie sociali ormai allo stremo. È indispensabile censurare senza se e senza ma ogni tipo di violenza che, lunghi dall'affermare la legittime istanze di chi scende in piazza, fa passare in secondo piano, oltre che dalla parte del torto, chiunque abbia qualcosa da dire. Ma con altrettanta onestà intellettuale non possiamo che rilevare come questa esasperazione generalizzata sia comprensibile e ormai incontenibile, e ciò significa che bisogna dare ai cittadini risposte diverse. Al momento, come sempre, solo le forze dell'ordine si ritrovano a raccogliere e fronteggiare gli sfoghi di un livello di disperazione che non può e non deve essere sottovalutato. Pensare di gestire questa situazione ormai non più emergenziale, dato che va avanti da oltre un anno, da una prospettiva scollata dalla realtà di chi invece non riesce più a tenere in piedi la propria esistenza costruita magari dopo una vita di lavoro, significa sottovalutare pericoli seri e reali per la sicurezza interna del paese". Così Valter Mazzetti, Segretario Generale Fsp Polizia di Stato, commentando la notizia del ferimento di due agenti negli scontri registrati a Piazza Montecitorio, durante il sit-in di protesta di diverse categorie contro le chiusure decise dal governo.

## Asl Roma 6: partita la somministrazione degli anticorpi monoclonali

A partire da giovedì 8 aprile la Asl Roma 6 entra a far parte delle 13 strutture identificate dalla Regione Lazio per la somministrazione degli Anticorpi monoclonali (Mabs) anti-SARS-CoV-2 a pazienti positivi all'esordio della malattia con sintomi lievi-moderati e specifici fattori di rischio. Si tratta di anticorpi prodotti grazie a tecniche di immunologia cellulare e ingegneria genetica, specifici contro un solo antigene, in questo caso la proteina spike del virus SARS-CoV-2. "Nell'ultimo anno - afferma il direttore generale Narciso Mostarda - la pandemia ha messo a dura prova la tenuta delle strutture ospedaliere che si sono trovate ad affrontare un marcato aumento delle ospedalizzazioni e dell'intensità delle cure a causa del COVID-19. Ciò ha determinato la creazione di

posti letto dedicati che hanno inevitabilmente ridotto le risorse per le altre patologie, con squilibri nella gestione di malattie croniche, acute e nella diagnosi precoce di malattie severe. La situazione di emergenza creata ha spinto la ricerca scientifica a concentrarsi su due fronti: la prevenzione con lo sviluppo dei vaccini e la terapia con farmaci che potessero essere utili a evitare la progressione della malattia verso una forma severa troppo spesso a rischio vita. Gli studi effettuati finora, seppur preliminari, suggeriscono che l'utilizzo dei Mabs anti-SARS-CoV-2 in contesti precoci sia associato alla riduzione del numero di ospedalizzazioni, visite e accessi in Pronto Soccorso (PS). Con l'attivazione del Centro per la somministrazione degli Anticorpi monoclonali



l'Ospedale dei Castelli entra a far parte di un network di Istituti di Ricerca e di Università che partecipano alla fase iniziale della somministrazione di cure innovative per la popolazione. In questo modo la ASL Roma 6 afferma ancora una volta il proprio impegno a portare le cure al domicilio del paziente".

## Costarelli (Anp Lazio): "Rientrati a scuola senza un minimo di screening sistematico"

"Siamo rientrati senza un minimo screening sistematico sul fronte tamponi. Alle 9 avevamo un ragazzo con 38 di febbre a scuola. Abbiamo eseguito la procedura alla lettera: lo abbiamo portato nell'aula Covid, avvisato i genitori etc. Noi non misuriamo la temperatura agli studenti perché non è obbligatorio, ma i genitori hanno la responsabilità di controllare". Ad affermarlo Cristina Costarelli, dirigente scolastico del Liceo scientifico Isacco Newton della Capitale e numero due dell'Associazione Nazionale

Presidi del Lazio, ai microfoni de L'Aria Che Tira. "Oggi - ha proseguito la presidente - nel primo giorno di ritorno in classe in presenza anche per le superiori nel Lazio ci troviamo ancora a chiedere le stesse cose di prima perché non sono state realizzate. Dai trasporti in poi. A scuola abbiamo distributori bloccati, igienizziamo qualsiasi cosa e poi veniamo informati di casi positività tra famiglie e ragazzi già da prima del rientro. Il problema non è della scuola, ma di ciò che sta attorno alla scuola".



**CORNICI  
PRESTIGIOSE,  
CLASSICHE,  
MODERNE VOGUE**  
Via Livry Gargan, 75  
**CERVETERI**  
Cell. 339.2314501

# Raggi: "Due milioni in più ai Municipi per i Centri estivi"

*Rappresentano luoghi e percorsi di incontro, educazione, gioco, socializzazione e crescita, dedicati ai bambini e ragazzi*

Al fine di contribuire all'apertura di centri estivi per bambini e ragazzi, Roma Capitale ha destinato in favore dei Municipi ulteriori fondi per 2 milioni di euro. I centri estivi rappresentano luoghi e percorsi di incontro, educazione, gioco, socializzazione e crescita, dedicati ai bambini e ragazzi fino ai 18 anni di età durante i mesi più caldi dell'anno. I singoli Municipi ne gestiscono l'apertura e le modalità di realizzazione, anche coinvolgendo associazioni e altre realtà locali, sui rispettivi territori. "L'impegno di tutti deve essere rivolto a garantire a bambini e ragazzi, in sicurezza, compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria e delle norme di contenimento del virus, ogni opportunità possibile di esercitare il diritto



alla socialità e al gioco. Per questo come Amministrazione abbiamo deciso di investire con forza sui giovani e sui più

piccoli, dotando i Municipi della città di ulteriori fondi espressamente dedicati all'apertura dei centri estivi", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "In questo momento delicato per tutti, bambini e ragazzi sono tra coloro che rischiano di subire le maggiori conseguenze, soprattutto a livello psicologico e relazionale. L'impegno per supportarli è totale e con questo ulteriore investimento diamo un forte impulso a tutti i Municipi per puntare ad assicurare in vista dell'estate, compatibilmente con la situazione sanitaria, dei percorsi di gioco, educazione, socializzazione e crescita in sicurezza", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammì.

## Roma, assessore Coia: "Occupiamoci dei ristori dal governo, non di Ztl"

La Giunta Raggi difende la scelta di richiudere le Ztl cittadine, in contrasto con il voto dell'Assemblea capitolina che, nella seduta di ieri, l'ha impegnata a accogliere le richieste dei commercianti e degli esercenti lasciando il centro e le altre zone aperte al traffico privato di lavoratori e non residenti. L'assessore al Commercio della Giunta Raggi Andrea Coia, in una nota, sottolinea che "eminenti esponenti politici tentano in modo strumentale di concentrare l'attenzione degli operatori giustamente stremati dalla pandemia sulla riapertura della Ztl. Mi sembra che questa tematica rappresenti una pagliuzza

nella grave crisi economica che ha colpito il settore. Gli stessi politici si preoccupano piuttosto della trave cioè del sostegno per la ripartenza che il Governo, che anche loro supportano, deve assicurare agli operatori attraverso un percorso di confronto serio e franco con le Associazioni di categoria". "Concentriamo i nostri sforzi su questo obiettivo e non confondiamo i cittadini - aggiunge Coia - non è il momento di adottare atteggiamenti puerili e di accendere polemiche sterili, ma il momento di trasformare le critiche e le proteste in proposte costruttive per la città. Serve responsabilità!", conclude.



## Zingaretti: "Non mi candido a Roma. Faccio con rigore il Presidente del Lazio"

"Candidarmi a Roma contro la Raggi? Ma no, faccio con rigore il presidente del Lazio e continuerò a farlo sapendo che il buon governo della Regione aiuta Roma: penso ai rifiuti, agli investimenti nelle periferie, alla gestione del Covid". Così intervistato da Repubblica il presi-

dente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. "Il problema semmai è un altro: si sta perdendo troppo tempo a parlare di nomi anziché dei temi che urge affrontare. La Capitale ha una grande prospettiva di rinascita grazie alle risorse del Recovery e al Giubileo

del 2025. Perciò faccio un appello: basta toto-nomi, servono fatti e idee, rimbocchiamoci le maniche e presto torneremo a essere la locomotiva d'Italia. Nessuno degli attori in campo ci sta lavorando con la dovuta serietà", conclude l'ex leader del Pd.

## Approvata una mozione sul Colle Capitolino: "Uefa sposti la finale Champions da Istanbul"

L'Assemblea capitolina ha approvato una mozione, che ha come prima firmataria la consigliera della lista civica Roma Torna Roma Svetlana Celli, che impegna l'amministrazione capitolina a reagire alla notizia dell'abbandono da parte della Turchia della Convenzione di Istanbul, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne. La mozione sollecita "una presa di posizione del Campidoglio nell'intercedere presso il Governo italiano, affinché chieda all'Uefa di spostare la sede che ospiterà la finale di Champions League 2021, in programma allo Stadio Olimpico Atatürk di Istanbul". "E' un gesto simbolico, ma importante per far sentire la voce della Comunità internazionale sul tema del rispetto dei diritti delle donne - spiega Celli - che non può passare in secondo piano. La scelta del governo Turco, oltre a rappresentare un precedente allarmante, è tanto più preoccupante in un periodo come questo di emergenza sanitaria, in cui i casi di violenza fra le mura domestiche sono in impressionante aumento ovunque". Per questo, aggiunge Celli "ho sposato l'appello del segretario generale della Uil, perché da ogni livello istituzionale si levi la richiesta al presidente della Uefa per una sede alternativa della finale di Champions. Esprimo quindi soddisfazione per la mozione approvata oggi in Aula e ringrazio tutti i capigruppo che l'hanno sottoscritta. Mi auguro che da Roma parta un messaggio forte in favore delle donne", conclude.

## Ospedale San Giacomo: la chiusura è illegittima, il commento di Fassina

La sindaca di Roma dà la notizia alla città su Twitter, e le forze politiche cittadine chiedono a una voce la riapertura della struttura alla città. Parliamo dell'ospedale San Giacomo, immobile storico in pieno centro, la cui chiusura, spiega Raggi "per il Consiglio di Stato è illegittima. Nei mesi scorsi ero stata lì per ribadire la necessità di riaprire questo e altri ospedali storici della città. Sono presidi fondamentali di cui non possiamo fare a meno", secondo Raggi. "Una gran bella notizia, innanzitutto per tutti i romani, la sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato la chiusura dell'ospedale San Giacomo di Roma, decisa dalla Regione Lazio nel 2008 - ricorda in una nota Stefano Fassina, parlamentare di Leu e consigliere comunale di Sinistra per Roma - dopo tanti anni di incessanti mobilitazioni del comitato nato per riattivare l'ospedale di via del corso, è stato accolto il ricorso di Oliva Salvati, nipote del cardinale Antonio Maria che lo aveva donato alla città di Roma alla fine del '500 con il vincolo di destinazione d'uso esclusivo di ospedale per la cura dei malati. Il Servizio Sanitario della Regione Lazio ha riacquisito una straordinaria struttura da riportare in piena operatività al più presto", conclude Fassina.

# Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano

pagamenti  
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

# Santori-Picca (Lega): "Sito della Regione in tilt sui Bandi Covid per le categorie fragili"

*"Probabilmente Zingaretti, troppo impegnato a dare il benvenuto ai neoassunti"*

"Probabilmente Zingaretti, troppo impegnato a dare il benvenuto ai neoassunti in Regione con le conseguenti dimissioni del presidente del Consiglio Regionale Mauro Buschini a seguito dell'ennesimo scandalo targato Pd, non si è reso conto che il sito della Regione Lazio è andato in tilt proprio su quelle tanto sbandierate misure di sostegno ai redditi delle categorie più fragili". A denunciarlo in una nota sono Fabrizio Santori e Monica Picca, dirigenti romani della Lega Salvini premier. "Da ieri fino a domani si potrà partecipare al Bando Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per colf/badanti, lavoratori della cultura e dello spettacolo, collaboratori sportivi,

lavoratori del settore turistico e contributo Partite IVA. Si tratta di fatto di un avviso a sportello che premia chi inserisce prima la domanda in ordine cronologico ma per l'ennesima volta è saltato il sistema informatico per l'inserimento delle domande", segnalano i dirigenti leghisti. "Inoltre, il bando ha subito in queste settimane diverse rettifiche che di fatto hanno generato disagi ai possibili partecipanti. Un'altra vergogna targata Zingaretti su cui chiederemo conto anche perché appare alquanto strano che ogni volta che si promuovono questi bandi siano pochi a prendere il contributo. Molti si chiedono, anche su queste cose saranno sempre gli amici degli amici ad essere privilegiati?", concludono Santori e Picca.



## San Basilio, la prima linea di Don Coluccia

Nel quartiere romano di San Basilio tutti i giorni si combatte una guerra. Da una parte ci sono i trafficanti di via Corinaldo e di via Tranfo, nella zona chiamata la 'Lupa', dall'altra c'è una squadra composta da Don Antonio Coluccia, fondatore dell'Opera Don Giustino, la sua scorta e i Poliziotti del commissariato di San Basilio diretti da Eugenio Ferraro. Una guerra fatta certamente di indagini, arresti e sequestri, ma soprattutto di presenza sul territorio. Lo sa bene Don Coluccia che di questa idea ha fatto una missione. Tutti qui a San Basilio lo conoscono, lo abbiamo potuto constatare seguendolo una sera con le telecamere dell'agenzia Dire, in una delle zone più difficili e pericolose della Capitale. Cala il buio, le vedette sono al loro posto, la vendita della droga qui non ha orari. Quando arrivano Don Coluccia e la sua scorta, qualcuno scappa, ma donne e bambini restano e lo salutano: "Ciao come va? Grazie per quello che fai", lui alza la mano, sorride e cammina. Percorre molto meno dei famosi '100 passi' - canzone antimafia che adora far risuonare per le vie del quartiere - per mostrarci le sedie delle vedette della droga: "Guadagnano 150 euro al giorno, perché dovrebbero andare a lavorare se nessuno gli spiega il valore della legalità?". Le vedette sono ragazzi che non solo ti indicano la strada per acquistare la polvere bianca ma che soprattutto monitorano gli incroci insieme ad altri appostati sui terrazzi. Se qualcuno si avvicina gridano 'levate', 'togli' in dialetto romano: è il segnale d'allarme per far sapere a tutti che ci sono 'le guardie' e quindi è meglio sparire velocemente. Intanto Don Antonio ha imbracciato il megafono e iniziato a fare quello che ormai fa da più di un anno, tutti i giorni: prega e parla alle persone che sono chiuse in casa. "La droga è una cultura di morte", dice prima di un'Ave Maria e poi parla direttamente agli spacciatori: "Pentitevi, esiste un'altra strada, quella della vita, del Signore, della legalità". Cammina per chilometri Don Coluccia, sacerdote salentino, accompagnato dai poliziotti di San Basilio e dagli agenti della scorta assegnatagli dopo che

in Puglia, anni fa, gli hanno sparato più volte. "Le minacce ci sono anche qui, sono tante, ma io non ho paura". Proprio in quel momento mentre camminiamo in via Corinaldo, nei pressi di quello che è noto come il 'bar della coltellata', da dietro una



finestra qualcuno gli urla "A 'nfame" e lui risponde: "Infame è chi sa e non parla, io sono qui e ci metto la faccia per aiutarvi". Il clima è teso ogni volta che Don Coluccia cammina in queste strade 'militarizzate', praticamente inaccessibili, dove chi arriva viene avvistato a centinaia di metri di distanza. Gli agenti di scorta, con una mano sulla fondina della pistola e l'altra sulla torcia, fanno strada e altri gli guardano le spalle. "Sono i miei angeli, non finirò mai di ringraziarli", spiega tra una preghiera e l'altra. Don Coluccia cammina per ore, nel buio, nelle vie più pericolose del quartiere, forse di Roma, è consapevole dei rischi che corre: "Io so che a loro' do parecchio fastidio. Quando vengo perdono soldi, ma queste persone non possono rimanere sole". Un gesto che va a segno, a decine si affacciano alle finestre. E' quasi commovente vedere le sagome nere dietro ai vetri dei cittadini che restano in silenzio, qualcuno saluta in Via Corinaldo, come in via Loreto e in via Mondolfo. "Io vengo qui tutti giorni, se riesco mattina e sera. Prego per loro, porto conforto a chi vive in questo quartiere 'militarizzato'. Perché qui - ci tiene a sottolineare - gli spacciatori sono la minoranza. A San Basilio abitano tantissime brave persone che purtroppo vivono nel terrore, hanno paura di ribellarsi contro chi controlla le strade, lo spaccio ma anche il mercato nero delle case popola-

ri". Poi aggiunge: "Qualcuno sono riuscito a toglierlo dalla strada: l'ultimo è un ragazzo che mi ha avvicinato qui in queste strade e mi ha detto: 'basta padre, ho una famiglia, aiutami a cambiar vita', e così l'ho aiutato". Coluccia è fondatore dell'Opera Don Giustino, organizzazione no profit che si dedica al disagio e all'emarginazione sociale e accoglie gratuitamente in una villa che fu di un boss della Banda della Magliana in zona Giustinina, i giovani vittime delle dipendenze. Intanto mentre le preghiere risuonano nella notte di San Basilio torniamo verso la zona della 'Lupa' e Don Antonio ci mostra una serranda all'angolo tra via Mechelli e via Gigliotti: "Qui tra poco apriremo una palestra di pugilato insieme con le Fiamme Oro della Polizia. Sarà una rivoluzione per questa parte di quartiere. Abbiamo già firmato il protocollo di intesa e per questo voglio ringraziare la sindaca di Roma che ha qui ha ripulito i giardini e portato l'illuminazione, ma anche il Questore di Roma e il Prefetto Piantadosi per quel che stanno facendo per San Basilio, con le indagini e con la Polizia del commissariato: stanno facendo sentire che lo Stato c'è, è presente, e ora noi continuiamo in questa direzione. Il quartiere è molto migliorato, non possiamo fermarci". Per oggi intanto il giro è terminato e alle sue spalle mentre ci salutiamo, sulla serranda della futura palestra intravediamo una scritta lasciata da qualcuno con una bomboletta spray: 'Frate ti voglio bene'. Il tempo di riposare, poi si tornerà di nuovo in strada, qui a San Basilio, tra vedette, spacciatori e voglia di riscatto.

## Ok dell'Assemblea all'acquisizione dei parchi e delle strade di Roma 70

L'Assemblea capitolina ha approvato l'acquisizione di strade e parchi del quartiere "Roma 70" al patrimonio pubblico di Roma Capitale. La delibera, a prima firma del Partito Democratico, risponde a una petizione sottoscritta nel 2008 che raccoglieva l'impegno di anni di battaglie dei cittadini del quartiere. "Un lavoro di squadra che ha visto oltre il lavoro del gruppo del Pd capitolino del consigliere Sposato e del gruppo Pd del Municipio VIII, quello del M5S nell'interesse esclusivo della città", spiega il Pd capitolino in una nota. "Al momento - continua il Pd - molte strade e aree verdi sono di proprietà privata, dopo che l'Ex Ente Cooperativa 'Roma 70' si è



sciolta, circa 40 anni fa. Per la presenza di attività, come il centro commerciale e di autobus di linea che transitano su quelle strade, abbiamo richiesto che le voci dei cittadini del quartiere e dell'VIII Municipio siano ascoltate, e che strade e aree verdi siano acquisite dal patrimonio pubblico. Chiediamo che si agisca in fretta perfezionando tutti gli atti necessari", conclude il Pd.

## Astrazeneca, Baldassarre (Lega): "L'Ema ancora ambigua, pretendiamo la verità"

"Nel momento più delicato della campagna vaccinale, quando si sta affrontando la battaglia finale contro il virus, unica condizione per tornare a una vita normale, quello che non possiamo accettare è la confusione e la poca trasparenza nella comunicazione. Anche oggi Ermer Cooke, direttrice dell'Ema, nella conferenza stampa, a proposito dell'efficacia di AstraZeneca, ha ripetuto le stesse cose che ha detto la volta precedente: "Il rischio di mortalità da Covid è molto più alto del rischio di mortalità da effetti collaterali" del vaccino. Aria fritta. Non è una frase rassicurante. Non è quello di cui hanno bisogno milioni di cittadini che vogliono vaccinarsi in sicurezza per uscire dall'incubo del contagio. Specialmente se si tiene conto dell'intervista di due giorni fa sul Messaggero, di Marco Cavaleri, responsabile della



strategia vaccinale per l'Agenzia, che non ha smentito la correlazione tra il vaccino AstraZeneca e le rare trombosi cerebrali, auspicando un maggiore approfondimento per quanto riguarda le giovani donne più esposte alla possibilità di tali patologie. Torno a ripetere, queste ambiguità generano inevitabilmente panico e allarmismo. I cittadini non si mandano allo sbaraglio! Servono indicazioni chiare dall'EMA, non conferenze stampa per dimostrare d'esistere". Così le parole di Simona Baldassarre, medico, europarlamentare della Lega e membro della Commissione sanità.

“Da quando il Campidoglio ha fatto esplodere la circolazione del quadrante San Giovanni-Appio per spianare la strada a due piste ciclabili a doppia corsia (la prima ultimata, la seconda in via di conclusione, nonostante le promesse della sindaca di fare marcia indietro), gli abitanti del quartiere hanno il leggerissimo sospetto di essere considerati come tanti ragioniere Fantozzi. In una esilarante pellicola riproposta spesso in tv, c'è un megadirigente, il Visconte Cobram, che costringe i suoi impiegati a diventare ciclisti. Il personaggio è un cult, ha pure un gruppo Fb. Bene, a San Giovanni, ormai, puoi muoverti liberamente solo in bicicletta. Se non ti è possibile, perché lavori, hai famiglia, sei anziano, sei solo di passaggio nel quartiere – porta d'ingresso della Tangenziale Est, dell'Olimpica e del Raccordo – peggio per te. Meglio se rimani a casa”. Lo ha reso noto Sergio Nerone Iacomoni, presidente del Movimento Storico Romano. ““In sella!”, intimava il Visconte Cobram ai suoi umili e assoggettati dipendenti che fingevano di voler andare in bicicletta, avendo nascosto l'auto dietro l'angolo. “In sella!”, sembra intimare l'autore della lucidissima pensata di trasformare il quartiere in una immensa area ciclabile, senza badare al contesto. Ergo, penalizzando tutto ciò che non abbia due ruote e dei pedali. Le auto sono ormai destinate all'ingorgo perenne. Come i mezzi pubblici, del resto. Le famiglie che avevano acquistato un box nel multipiano del quartiere, ora hanno difficoltà a uscire e ancor di più rientrare. Situazione ardua anche per i pedoni e gli anziani. Interi palazzi risultano emarginati”, ha spiegato Iacomoni. “E che sarà mai? Quisquillie, direbbero in Campidoglio: l'importante è che un paio di persone possano pedalare allegramente per le vie del quartiere. “In Sella!”, urlerebbe il Visconte Cobram ai riluttanti cittadini-sudditi. Ma lui – attenzione – mica andava in bicicletta; lui – ha sottolineato – si rivolgeva ai suoi “inferiori” stando a bordo



## Intervento di Sergio Nerone Iacomoni, presidente del Movimento Storico Romano San Giovanni, cittadini costretti a pedalare come nel film di Fantozzi

di un'automobile, con l'autista”. “Ennio Flaiano direbbe “la situazione è tragica ma non seria”. E visto che al peggio non c'è mai fine, quale altra lucidissima iniziativa potreb-

bero partorire da lassù, dal Campidoglio? Qualcuno, per il quartiere, sussurra: ci manca solo che organizzino una gara ciclistica. Già, la famigerata “Coppa Cobram”, per rimane-

re al film di Fantozzi. E così la decrescita infelice di una città-capitale, nella quale nessuno investe più un euro, sarà ultimata. Poveri noi”, ha concluso Iacomoni.

## Crack, cocaina, Hashois e Marijuana nelle piazze di spaccio di Roma Est

Arrestati dai Cc tre pusher e sequestrate centinaia di dosi di droga

I controlli dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma nelle piazze di spaccio della periferia est della capitale hanno portato all'arresto di quattro pusher e al sequestro di centinaia di dosi di droga tra cocaina, hashish, crack e marijuana. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina hanno arrestato un 17enne romano, con precedenti, sorpreso in via Casarano all'incrocio con via Stornara, a cedere 3 dosi di hashish ad una 20enne romana e 2 dosi di hashish ad un 37enne originario della provincia di Bergamo. Interventivo e bloccata la cessione illecita, i Carabinieri hanno perquisito il pusher e ispezionato il muretto dove era poggiato, rinvenendo in un foro, altre dosi di hashish e marijuana. Tutta la droga è stata sequestrata unitamente a 150 euro in contanti mentre gli acquirenti sono stati identificati e segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo di

Roma, quali assuntori. Il pusher è stato accompagnato presso il Centro di Prima Accoglienza Minori di via Virginia Agnelli. In via dell'Archeologia, invece, i Carabinieri della Stazione di Colonna hanno arrestato tre persone notate aggirarsi con fare sospetto in una nota piazza di spaccio. Si tratta di un 51enne originario di Napoli, senza fissa dimora, trovato in possesso di 49 dosi di cocaina e 815 euro; di un 67enne originario di Bari, trovato in possesso di 53 dosi di cocaina e 160 euro e un 19enne di Latina trovato in possesso di 21 dosi di cocaina e 8 dosi di crack. Due degli arrestati sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza in caserma mentre uno è stato ristretto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo.



Cittadinanzattiva:  
prosegue  
il taglio  
indiscriminato  
dei pini



“A Roma l'abbattimento dei pini cittadini sembra esser diventata una pratica discutibile e scriteriata. Abbiamo avuto segnalazioni da numerose associazioni e comitati locali su questo modo di procedere irrispettoso della natura urbana. Quest'ultimo caso monitorato da una nostra unità territoriale insieme al Comitato Salviamo i pini di Corso Trieste è emblematico”. Così dichiara Elio Rosati, Segretario regionale di Cittadinanzattiva. Emanuela Migheli, portavoce del Comitato Salviamo i pini di Corso Trieste, e Marina di Giacomo, coordinatrice dell'assemblea Nomentano-Trieste di Cittadinanzattiva Lazio, aggiungono: “Stanno abbattendo un pino a Corso Trieste, quasi all'angolo con via Ufente. Si tratta del Pinus pinea n. 19.599. Il pino non solo sembra un albero sano, ma soprattutto non risulta nell'elenco di quei 9 pini, che a seguito di accurato monitoraggio commissionato dal Comune di Roma sono stati decretati come pericolosi e andranno abbattuti al più presto, come il nostro Comitato e l'Assemblea Nomentano-Trieste ha chiesto ripetutamente per la sicurezza del Corso”. La loro descrizione è accurata: “Ci siamo recati oggi sul posto, gli operai presenti ci hanno riferito che l'albero viene abbattuto poiché Acea deve compiere dei lavori di riparazione della fogna che passa nell'area sottostante. Nel cantiere purtroppo non è presente un responsabile dell'Ufficio giardini comunale, che avrebbe autorizzato quell'abbattimento”. E nota: “Il pino in questione peraltro è fra quelli che sono stati trattati con endoterapia contro la *Toumeyella parvicornis* solo poche settimane fa. Ci chiediamo con quale criterio vengano spesi i soldi dei cittadini. Abbiamo sostenuto le spese di un necessario monitoraggio, abbiamo pagato la endoterapia, e ora paghiamo il pezzo più caro, il sacrificio di un Pinus pinea sano e utile alla collettività che ha l'unica colpa di trovarsi troppo vicino ad una fogna”. Elio Rosati ne conclude: “La nostra associazione civica, da sempre in difesa dei diritti dei cittadini, è solidale e vuole dar voce alle associazioni e comitati locali romani che si battono per preservare il verde pubblico e denunciano la mancanza di trasparenza dell'amministrazione in queste operazioni apparentemente dissennate”.

## Operazione 'Ostentazione' dei Carabinieri

Azzerata una banda di sinti specializzata in rapine e furti aggravati sui bancomat

È in corso dalle prime luci dell'alba un'operazione condotta dai Carabinieri della Compagnia di Siena nelle Province di Roma, Perugia, Teramo, Ancona e Forlì-Cesena. I militari dell'Arma hanno dato esecuzione a un “decreto di fermo di indiziato di delitto” emesso dalla locale Procura nei confronti di 8 soggetti, appartenenti a un gruppo criminale di etnia sinti, dedito a “rapine” e “furti aggravati” ai danni di bancomat e non solo, e alla “ricettazione” dei relativi proventi. Il provvedimento è stato adottato dall'AG procedente ravvisando pericolo di fuga da parte degli interessati. Le indagini, coordinate dal Procuratore della Repubblica di Siena -

Dott. Salvatore Vitello – e dal Sostituto Procuratore Dott. Sirotto De Flammineis, hanno avuto origini dall'analisi di alcuni furti in abitazione consumati la scorsa estate nella Provincia di Siena da parte della Stazione Carabinieri di Castelnuovo Berardenga (SI). Il successivo approfondimento investigativo, dei militari del Nucleo Operativo e Radiomobile, ha permesso di delineare l' articolata composizione di un gruppo criminale con numerose basi logistiche nel centro Italia, ritenuto responsabile di numerosi reati di matrice predatoria. In particolare sono state evidenziate responsabilità in: - 2 rapine consumate nelle province di Siena e Arezzo nel

mezzo di dicembre 2020; - 4 furti aggravati ai danni di sportelli ATM con modalità spaccata consumati nelle Province di Roma e Perugia; - 10 episodi di furto consumati nelle province di Siena e Macerata, nell'arco temporale tra agosto e dicembre 2020. I soggetti destinatari di misura: - per quanto concerne le rapine, dopo aver individuato un'autovettura veloce da asportare, simulavano l'acquisto presso una concessionaria in provincia di Arezzo e, durante un giro di prova, rapinavano il veicolo, che successivamente veniva utilizzato su strada a scorrimento veloce, nel tentativo di effettuare una nuova rapina ai danni di medici pendolari, con l'utilizzo di armi,

lampeggianti e casacche riportanti la scritta Carabinieri; - pianificavano spaccate ai danni di istituti di credito utilizzando carrozzerie provenienti da furto e autovetture veloci per la fuga. L'attività di indagine ha permesso, inoltre, di accertare l'esistenza di numerosi appoggi logistici nel centro Italia, che fornivano ai 19 indagati un costante sostegno nelle attività delittuose, nonché una continua interscambiabilità di ruoli nell'attuazione degli eventi criminosi. Nel corso dell'operazione, sono state eseguite anche 8 perquisizioni nei confronti di altrettanti soggetti con l'ausilio di personale del nucleo cinofili di Firenze e Roma.

## Scuola Corrado Melone: lettera aperta di una mamma preoccupata “Bene venga il pasto in giardino, ma l’organizzazione lascia a desiderare”

Lettera di una mamma al dirigente della Melone Riccardo Agresti, che chiede un’organizzazione migliore per il consumo del pasto dei piccoli in giardino. “Ho una figlia di 9 anni che va alla scuola Corrado Melone, scuola che in un modo o nell’altro è sempre sotto l’obiettivo per la questione mensa e Comune. Mia

figlia quest’anno ha optato per il pasto da casa come conseguenza del Covid, ma non è questo il problema. Ho saputo da poco che il preside ha optato per il pranzo all’aperto, per migliorare il distanziamento preventivo alla diffusione del covid; il che sarebbe una bellissima idea se fosse ben organizzato, dei tavoli, una tettoia

o qualcosa che faccia ombra durante le ore di caldo ecc. Ho chiesto delucidazioni per e-mail direttamente al preside, che so essere molto attivo e propenso alla comunicazione con i genitori. ma ancora non ho risposte, e ciliagina sulla torta, ho potuto vedere con i miei occhi le condizioni in cui mangiano i bambini... appun-

to, per terra. Ora io mi chiedo, è sano far mangiare un bambino tutti i giorni panini perché non ha un piano d’appoggio? Giusto far mangiare a un bambino per terra con il rischio che se gli cade un pezzo di cibo (o l’intero panino) non sul banco ma sul terreno dovrà convincere il suo stomaco a saziarsi con quel che resta? È



pratico farli mangiare in piedi o seduti per terra a 10 cm dalla suola delle proprie scarpe? Onestamente in tutta questa situazione di conflitto istituzionale, a me sembra che a

pagare siano sempre i bambini e che questa questione mensa sia peggio della Fabbrica di San Pietro”.

Lettera firmata

## Scorie nucleari, i siti stoccaggio non andranno nelle aree agricole o a ridosso dei siti Unesco

L’amministratore delegato della SOGIN, Emmanuele Fontani oggi si è presentato in audizione alle commissioni riunite Ambiente e Attività produttive della Camera riferendo sulla pubblicazione della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (Cnapi) per la realizzazione del deposito nazionale del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi. Nella valutazione dell’idoneità di un’area, tra i siti potenzialmente adatti ad ospitare il futuro deposito unico nazionale per i rifiuti radioattivi ha riferito che “l’importanza della produzione agricola è stata valutata in classi di idoneità” e “si tiene conto della presenza e della rilevanza” delle produzioni agricole. Quindi è stato “dato un punteggio, chi ha un più alto punteggio ha un’idoneità più bassa per il deposito”. Per quel che riguarda i siti Unesco e le aree individuate nella CNAPI “in prossimità o all’interno” di uno di essi, “noi abbiamo fatto un’attenta valutazione delle aree Unesco, e sono escluse dai criteri. In tutte le verifiche che abbiamo



fatto le aree che abbiamo individuato non sono all’interno di aree Unesco ma semmai di prossimità”, ad esempio “nello stesso comune o in comuni confinanti”. Per quel che riguarda le aree Unesco “anche a vocazione turistica, la risposta si può dare solo dopo le autocandidature” delle aree potenzialmente idonee, dice l’ad Sogin, “ma ci sono in Europa aree estremamente importanti, dove si producono vini eccellenti, come l’area dello Champagne in Francia, eppure lì è presente un deposito di rifiuti radioattivi”. Ad ogni modo, chiarisce

Fontani, “ci sarà una valutazione di opportunità al momento della scelta del sito”. Scelta che potrebbe protrarsi ancora per anni tenendo presente che i rifiuti radioattivi solo in parte provengono dalle dismesse centrali nucleari, ma dalle permanentemente dalle applicazioni industriali, mediche e della ricerca (ndr). Sogin è la società di Stato responsabile del decommissioning degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi, compresi quelli prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare.

## Cerveteri, brutto incidente sulla doganale a Valcanneto

Brutto incidente ieri mattina sulla via doganale incrocio via Monteverdi, a Valcanneto. A scontrarsi due piccole auto proprio all’altezza dell’incrocio. Sul posto anche i sanitari del 118 che

hanno trasferito i feriti presso le strutture ospedaliere. Presente la Polizia Locale di Cerveteri. Al momento sulla strada si transita in senso unico alternato.



## Appuntamento con gli artisti sabato mattina. Le pareti saranno abbellite con murali dedicati alla cultura, all’inclusione e ai cartoons per i più piccini Cerveteri: “Coloriamo la scuola” approda anche al Giovanni Cena

Il progetto partito da Donato Ciccone e dalla Ladispoli 1 arriva anche al Giovanni Cena di Cerveteri. E così a partire da sabato gli artisti saranno a lavoro per abbellire le pareti esterne dell’istituto scolastico. Saranno realizzati murali dedicati alla cultura, all’inclusione e cartoons per i più piccini. E non mancherà un omaggio a cinque donne importanti che hanno contribuito a rendere grande la Nazione: Montalcini, Montessori, Merini, Hack e Cristoforetti.



**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS DEVELOPMENT • FINANCE • STRATEGIC • HRM • LOGISTICS

IL MENTORATO  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

FORO DALLI GRANDI  
PASSIONI NASCONO  
I GRANDI MESTIERI

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# Il terremoto continua anche dopo le dimissioni del presidente del consiglio regionale del Lazio Buschini

## “Concorsopoli”: assunzioni in Comune, tensioni in piazza Falcone a Ladispoli



di Alberto Sava

Assunzioni: riverberi sul territorio delle polemiche che coinvolgono il Partito Democratico, Cinque Stelle e Lega in Regione Lazio, sul litorale nord e in collina. Dopo alcune settimane di pressioni, mercoledì scorso si è dimesso l'ex presidente del consiglio regionale del Lazio, in seguito al terremoto sulle assunzioni si legali, ma in chiaro scuro. In una lettera indirizzata ai consiglieri regionali sulle motivazioni della sua scelta di dimettersi Mauro Buschini scrive: «...Nessuna resa, ho proposto una Commissione Trasparenza sulle assunzioni...». La necessità di fare luce su questa vicenda delle assunzioni, fatte sistema, arriva anche dal Comune di Ladispoli riscuotito nel vortice di 'concorsopoli' insieme ad Allumiere. «Subito una Commissione speciale

in Comune per verificare la legalità di tutte le procedure adottate nelle gare di appalto e nei bandi di gara». La chiede il consigliere comunale ladispolano Giovanni Ardita (FdI), il quale afferma: «Non credevo mai di poter commentare una pagina così triste per il nostro comune Ladispoli, al centro dello scandalo 'concorsopoli' insieme al comune di Allumiere, in quanto i tre commissari dei concorsi incriminati, due sono funzionari del nostro comune e un collaboratore di vecchia data. Il gruppo di Fratelli d'Italia oltre a dichiararsi estraneo a tutto quello accaduto, seguiamo la linea politica del gruppo regionale di FdI che attraverso il nostro consigliere regionale Chiara Colosimo ha presentato un'interrogazione dettagliata, che ha già prodotto il risultato delle dimissioni del Presidente del Consiglio

### Il sindaco Grando: “Il comune di Ladispoli non ha nessun ruolo su questa vicenda di “Concorsopoli”

Su 'concorsopoli' abbiamo sentito il sindaco Alessandro Grando, il quale da sempre evita di rispondere alle provocazioni e polemiche politiche locali a mezzo stampa. Questa volta però si tratta di una vicenda che vede coinvolto un altro Comune del nostro territorio, la Regione Lazio e solo con riverberi per Ladispoli. Dopo questa doverosa premessa, ecco la dichiarazione del sindaco Grando: «Il Comune di Ladispoli non ha nessun ruolo in questa vicenda.

Stiamo parlando di un concorso di pertinenza di un altro Comune e la nomina della Commissione del concorso in questione era di esclusiva competenza del Comune dove si è svolto il concorso. Io come Sindaco e noi come Amministrazione non abbiamo nessun collegamento nel merito del procedimento in questione, se non quello di aver approvato in Giunta il piano di fabbisogno del personale ed aver approvato un piano di accordo per attingere ad una graduatoria del Comune di Allumiere. Le Amministrazioni pubbliche -continua Grando- denunciano quasi tutte un fabbisogno di personale, e facendo un esempio concreto: quando a Ladispoli abbiamo avuto un problema di sottorganico nel settore dei Servizi Sociali abbiamo attinto alla graduatoria del Comune di Cerveteri, in linea con la prassi totalmente legittima e consolidata».

Regionale del PD Mauro Buschini. Imbarazzante aver letto due pagine dell'interrogazione relative al nostro comune sia per i legami dei nostri funzionari vicini al PD, come sottolineato da Repubblica con il Concorso di Allumiere che ha visto coinvolti numerosi consiglieri regionali e Comunali di

Roma del PD dei 5 stelle e della Lega. Corre l'obbligo per la trasparenza e per difendere l'immagine di impiegati e funzionari che da anni lavorano seriamente e con professionalità del nostro comune chiedere chiarimenti al primo cittadino, in base a quale principio sono stati accolti i con-

tratti part-time ai due funzionari, che a sentir molti impiegati del comune avevano un riconoscimento eccessivo come posizioni organizzative ma risultavano fantasmi per il nostro comune e trascorrevano il part-time nei comuni di Allumiere e Tivoli. Certo quello che è emerso al comune di Civitavecchia ha un qualcosa di simile a Ladispoli, rapporti di amministrazioni che avevano rapporti con l'ASP Finance e la Conservizi, corre obbligo di chiedere di costituire una commissione speciale in comune per verificare la legalità di tutte le procedure adottate nelle gare di appalto e nei bandi di gara, le nostre due interrogazioni che presenteremo la sera dell'8 aprile seguono la linea politica di quanto ha presentato al consiglio regionale tutto il gruppo di FdI e le successive dichiarazioni del capo gruppo alla camera on. Francesco Lollobrigida e la nostra Presidente Giorgia Meloni, chiarezza e trasparenza su questi concorsi e chi ha sbagliato paghi. Conclude l'esponente del partito della Meloni, fin dal principio ho chiesto al Sindaco di dare un segnale forte di discontinuità e di cambiamento alle precedenti amministrazioni, purtroppo non solo non sono stati ascoltati, ma ha voluto per sua scelta confermare un segretario generale proveniente PD, e tre funzionari che sono al centro dello scandalo concorsi area PD e anche altri dirigenti sempre legati al passato politico della sinistra e del PD. Un sindaco eletto con le liste Lega e Fratelli d'Italia oggi non doveva cadere nell'errore politico di porre il Comune di Ladispoli al centro dello scandalo 'concorsopoli' con la complicità del PD», conclude il consigliere Giovanni Ardita.

*Guasti via Fiume, a breve la sostituzione dell'intera condotta idrica*

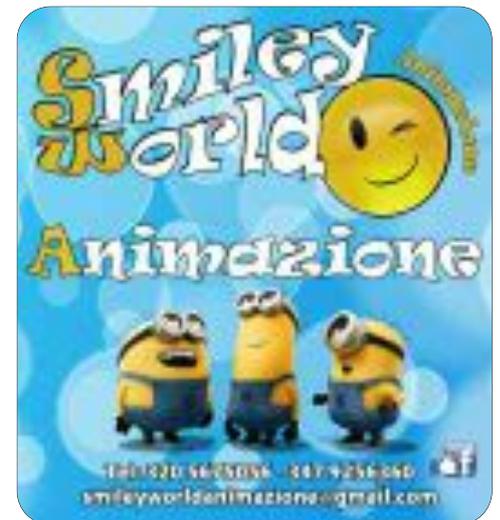


«La condotta idrica sulla quale stiamo lavorando è una delle più antiche di Ladispoli, risale agli sessanta. Da martedì scorso abbiamo già cambiato 12 metri di condotta ed oggi ne saranno sostituiti altri quattro. Per minimizzare i disagi alla popolazione abbiamo tentato di riparare il vecchio tratto per non interrompere il flusso idrico mentre eseguivamo la sostituzione ma, purtroppo, nuove rotture si sono susseguite e siamo stati costretti a chiudere il flusso per poter lavorare». Con queste parole il responsabile del servizio idrico di Flavia Servizi, Andrea Lancianese, ha commentato i guasti che di questi giorni in via Fiume, angolo via Venezia, hanno comportato il blocco dell'erogazione idrica in alcune arterie cittadine, per varie ore della giornata, per consentire di eseguire i lavori di riparazione. «Per risolvere definitivamente il problema in questa parte di acquedotto - ha proseguito Lancianese - è in programma la sostituzione dell'intera tratta. Parliamo di un lungo tratto di condotta ed i lavori si dovrebbero protrarre per diversi giorni. Non appena sarà stabilita la data daremo ampia comunicazione dell'inizio dei lavori che verranno organizzati in modo da limitare più possibile i disagi agli utenti quando verrà chiuso temporaneamente il flusso idrico in quella zona, ma in questo modo prevediamo di risolvere definitivamente il problema». «Ovviamente - ha concluso Lancianese - a disposizione dei cittadini ci saranno delle autobotti con acqua potabile».

## Palestre e centri sportivi ai tempi del Covid, 'Mi manda Rai3' al Gabbiano di Ladispoli

Centri sportivi e palestre, come tante altre attività, stanno affrontando con gravi difficoltà il lungo periodo di chiusura legato alla pandemia da Coronavirus che sta colpendo il nostro paese, così come tutto il pianeta. Questa mattina le telecamere di 'Mi manda Rai3' si sono collegate dal centro sportivo 'Il Gabbiano' di Ladispoli. Un centro dove gravitano circa 2000 persone di tutto il territorio. Al momento nel grande centro del litorale, oltre agli agonisti, possono praticare sport solo gli appassionati di tennis e padel. Palestre e cen-

tri sportivi stanno comunque sostenendo delle spese importanti (riscaldamento piscina ed energia elettrica al Gabbiano) nonostante le chiusure e che da tempo stanno lanciando un forte grido di allarme alle istituzioni affinché venga concessa la possibilità di riaprire, per scongiurare chiusure definitive. «Le spese di riscaldamento di una piscina - spiega il responsabile del centro - sono insostenibili senza il sostegno di una scuola nuoto. E' un grande sacrificio, per noi, tenere aperto l'impianto solo per le attività agonistiche».



# Dopo Striscia la Notizia, Ladispoli andrà in onda su Sempre Verde

## Lazzeri: "Il mare, la sabbia ferrosa e tanto altro a Sempre Verde"

Prenderà via da Porto Pidocchio la puntata di sabato 10 aprile di SempreVerde, il programma di Luca Sardella in onda su ReteQuattro, ma non ci sarà solo il mare in bella evidenza. "Dopo la puntata di "Striscia la notizia" dedicata al carciofo romanesco di Ladispoli, abbiamo avuto l'opportunità di ospitare le riprese di un altro programma dedicato al territorio e ai suoi prodotti - così Francesca Lazzeri, assessore al commercio, attività produttive e comunicazione - Grazie a Enea Fornari, Luigi Saini, Patrizio Evangelisti, Claudio Nardocci, Luigi Cicillini, Roberto Lazzeri, Antonio Agrestini, Fabrizio Porcaroli, Filippo Moretti, Corrado Battisti, Lorenzo Belardi, Luciano Zani, Enzo



Freddi per aver accolto la mia richiesta e per essersi messi a disposizione della trasmissione e a tutti coloro che hanno già

dato la disponibilità per le riprese che verranno effettuate a fine mese per una nuova puntata di "Sempre Verde".

Appuntamento alle 12:55, sabato 10 aprile, su Rete4 per scoprire - qualora non lo sappiate - quanto è bella la nostra città".



# Cordeschi: "Istituito il registro distrettuale degli assistenti familiari"

"Il Registro Distrettuale degli Assistenti Familiari è uno strumento istituito al fine di qualificare sia la figura professionale dell'assistente familiare, attraverso il riconoscimento delle esperienze formative e lavorative acquisite utili allo svolgimento della professione, sia favorire l'incontro tra domanda ed offerta attraverso uno strumento adatto a far emergere le risorse presenti sul territo-

rio di professionisti del settore". Con queste parole l'assessore alle politiche sociali, Lucia Cordeschi, rende noto che il Distretto socio sanitario RMF4.2, intende istituire un Registro che raccoglie i nominativi delle lavoratrici e dei lavoratori, del settore dei servizi di cura alla persona, che ne faranno richiesta. "Il Registro - ha proseguito Cordeschi - sarà gestito dall' Ufficio di Piano del Distretto

RMF4.2 che provvederà alla tenuta, all'aggiornamento e alla pubblicazione. Inoltre verrà aggiornato con cadenza mensile dall'Ufficio di Piano e sarà pubblico". Le domande di iscrizione al Registro devono essere redatte secondo il modulo che va inviato esclusivamente o con Raccomandata in una busta chiusa indirizzata Comune di Ladispoli - Ufficio di Piano -

Piazza Falcone compilato in ogni sua parte o trasmesso mezzo pec a: comunediladispoli@certificazioneposta.it  
Alla domanda dovranno essere documenti richiesti nel modulo da compilare. Per visionare l'avviso e la modulistica <https://www.comunediladispoli.it/cordeschi-istituito-il-registro-distrettuale-degli-assistenti-familiari/notizia>

# Favino a Ladispoli per le riprese di Promises

Il Comune concede logo e patrocinio gratuito per il set allestito dal 12 al 27 aprile

La Giunta di Ladispoli dice sì alla produzione delle riprese di Promises, che vede fra i protagonisti Pierfrancesco Favino, la cui produzione ovvero la società cinematografica Indiana Production S.p.A. ha chiesto il patrocinio gratuito della Città di Ladispoli per effettuare le riprese cinematografiche della serie tv. Il set sarà aperto dal 12 al 27 aprile 2021: "...nello specifico, le scene relative alle spiagge, frangiflutti, specchio acqueo e strade nei seguenti giorni: Mercoledì 14 aprile in orario 15,00 - 21,00 circa; Venerdì 16 Aprile in orario 15,00 - 21,00 circa; Sabato 17 Aprile in orario 12,00 -19,00 circa; Lunedì 19 Aprile in orario 11,00-21,00 circa Mercoledì 21 Aprile in orario 9,00-19,00 le riprese si svolgeranno in due location diverse: Prima scena spiaggia alla destra del Castello Odescalchi ed acque di pertinenza, sulla spiaggia verrà costruito un piccolo chiosco di scenografia. Seconda scena Cameracar presso Largo della Stazione di Palo, a partire dal parcheggio antistante il ristorante La Vecchia Stazione fino allo slargo antistante il cancello di entrata dell'Hotel La Posta Vecchia. Nella richiesta approvata dalla Giunta "si richiede, durante i ciak del cameracar, la necessità di bloccare i pedoni e/o runner che dovessero passare e l'eventuale divieto di sosta e rimozione forzata se ci fossero mezzi parcheggiati (in allegato la mappa relativa al cameracar). Nelle diverse situazioni saranno impiegate imbarcazioni di scena, di appoggio e stuntman. Utilizzeremo macchinari ed attrezzature tecniche necessarie alle riprese. Garantiamo che le suddette riprese non saranno di intralcio alla navigazione. Naturalmente le date indicate sono legate alle condizioni metereologiche. Pertanto si richiede di ottenere l'autorizzazione per l'intero periodo in cui saremo a Palo Laziale".







La nostra attività si concentra sulla progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti industriali e civili. Siamo presenti in tutti i settori dell'industria e dei servizi, con un'esperienza pluriennale e un parco macchine e attrezzature all'avanguardia. Offriamo servizi di consulenza e assistenza tecnica, garantendo la massima efficienza e sicurezza delle nostre installazioni. Per maggiori informazioni, contattateci al numero verde 800 20 20 20 o al numero 0586 400000.



**IMPIANTI MECCANICI**  
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



**IMPIANTI IBRIDI**  
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti ibridi



**IMPIANTI ELETTRICI**  
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici



**IMPIANTI SPECIALI**  
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



**IMPIANTI NAVALI**  
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti navali



**RICERCA & SVILUPPO**  
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti per ricerca e sviluppo

Ste.Ni. srl - Impianti tecnologici - Via Giacomo Salinas, 43b - 10154 Genova (GE) - Tel/fax: 06 7210499

# Tolfa aderisce alla "Rete dei comuni sostenibili"

*Via libera della giunta. Landi: "A disposizione dei comuni aderenti strumenti, idee e opportunità per gli ambiti previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu e del Bes"*

Tolfa sempre un passo avanti in tema di ambiente: dopo i vari interventi di bonifica e di sistemazione delle aree verdi degradate a causa degli incivili che ancora gettano rifiuti nel territorio, il Comune collinare, per salvaguardare ancora di più il territorio tolfaiano, è entrato anche nella "Rete dei Comuni Sostenibili". Ad annunciarlo il primo cittadino Luigi Landi: "Nei giorni scorsi è stata adottata dalla giunta comunale una delibera di adesione alla "Rete dei Comuni Sostenibili", rete promossa da ALI (Autonomie Locali Italiane) e Città del Bio, che vede già l'adesione di oltre 300 comuni in tutta Italia". Il sindaco Landi poi evidenzia che: «La rete ha l'obiettivo di diventare un punto di riferimento sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale e mettere a disposizione dei comuni aderenti strumenti, idee e opportunità per gli ambiti previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU e del BES (Benessere Equo e Sostenibile)". Secondo l'assessore con delega all'Ambiente che ha curato l'iter, Antonio Stefanini, questa entrata nella Rete dei Comuni Sostenibili di grande importanza per Tolfa. "Sostenibilità, tutela dell'ambiente, ma anche etica del cibo e biologico - sottolinea l'assessore



Antonio Stefanini - sono principi in cui la nostra amministrazione ha sempre creduto fortemente e da sempre sono al centro delle nostre priorità. Non potevamo dunque non aderire alla Rete delle Città Sostenibili". L'assessore Stefanini ci tiene a evidenziare che: "Questa non è soltanto una scelta di valori, bensì una scelta organizzativa strategica. La rete, infatti, fornirà un supporto al nostro Comune, per la partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali e inoltre promuoverà la diffusione delle best practice e offrirà supporto amministrativo con personale esterno". Soddisfatti, dunque, il sindaco Luigi Landi e l'assessore Antonio Stefanini per questo importante passo: "Aderiamo con convinzione alla Rete condividendo in pieno gli obiettivi strategici e il tema della sostenibilità che è tra le principali linee programmatiche dell'azione della nostra amministrazione". Landi e Stefanini poi concludono: Riteniamo che condivisione, scambio di esperienze, buone pratiche con altre realtà e la costruzione di percorsi comuni siano nei prossimi anni la vera sfida da vincere insieme".

## Ad un solo passo dall'uscita dal baratro finanziario

Importante traguardo raggiunto dall'amministrazione del sindaco Pietro Tidei Il consiglio comunale di Santa Marinella convocato nella giornata di ieri ha approvato a larga maggioranza il bilancio di previsione del 2021, un atto privo di prescrizioni e osservazioni e che per tanto aveva ottenuto il parere assolutamente favorevole del collegio dei Revisori di Conti. Entro la fine del mese si procederà



anche alla convocazione di una nuova assemblea comunale per procedere anche all'approvazione del conto consuntivo del 2020, e di seguito sarà redatta anche la delibera che sarà portata nuovamente in votazione del consiglio comunale e che decreterà l'avvenuta uscita dal dissesto. Un risultato ottenuto in poco più di due anni e mezzo, frutto di un attento lavoro di ripianamento dei conti e di un'oculata gestione finanziaria dell'ente che ha permesso, fatto più unico che raro per i comuni che come nel caso specifico di Santa Marinella sono stati costretti a causa di una pesantissima situazione debitoria a dichiarare lo stato di dissesto, di risanare le casse del comune. "Siamo molto soddisfatti e orgogliosi per aver compiuto quasi un miracolo per aver riportato i conti in rosso ereditati dal passato in una condizione non solo di pareggio perché saremo anche in grado di certificare un avanzo di amministrazione che ci permetterà d'ora in poi anche di avviare una nuova fase di investimento per la città, investimenti che grazie ai cospicui finanzia-

menti ottenuti in questi due anni da Ministero e Regione ci permetterà di avviare una lunga serie di opere pubbliche che andranno dal restyling delle palazzine comunali, del campo di calcio e degli edifici scolastici. Ricordo che un comune che ha dichiarato il default non può per legge accendere nuovi mutui ma noi grazie al lavoro di progettazione e partecipazione a bandi pubblici siamo riusciti senza prelevare un solo euro dalle casse comunali in questo vero e proprio miracolo. Avevamo ereditato al nostro insediamento un comune indebitato per milioni di euro, ma con fatica, sacrificio e tagli alle spese siamo riusciti a uscire dal baratro Ora attendiamo che la commissione di liquidazione nominata dal Ministero finisca il suo lavoro e certifichi l'entità del mutuo che il comune dovrà pagare per i prossimi anni, sempre e solo a causa del deficit ereditato dalla passata amministrazione comunale. Mi sarei aspettato che anche le forze politiche oggi di minoranza avessero apprezzato il lavoro svolto basandosi sul parere favorevole dei revisori dei conti ma, ugualmente m'impegno in prima persona affinché con oggi termini anche il periodo di contrasti a volte anche dai toni troppo accesi e degli inutili insulti e si dia inizio a una nuova era di attività politico amministrativa basata sui principi di pacifica e costruttiva critica e collaborazione".

Il Sindaco Pietro Tidei

La scelta mira ad ottenere una migliore gestione degli afflussi, a limitazione delle analoghe soluzioni americane  
**A Valmontone, il primo drive-in europeo di vaccini all'interno di un outlet**



Il 19 aprile aprirà a Valmontone un nuovo drive-In vaccinale all'interno del noto outlet della città. Si tratterà di uno dei centri più grandi della Regione Lazio con i suoi 20 mila mq di estensione e sarà il primo allestito all'interno di un outlet. È il frutto della collaborazione tra Assessorato alla Salute, Comune di Valmontone, ASL Roma 5 e Valmontone Outlet (DWS & Promos). Il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti sabato 13 aprile farà un sopralluogo, assieme all'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato. Realizzato partendo dai modelli di successo già attivi negli Stati Uniti, il drive-In di Valmontone consentirà una maggiore rapidità nell'afflusso e nel deflusso degli utenti e, più in generale, di tutte le operazioni vaccinali. La Regione ritiene che la struttura, a parità di risorse, dovrebbe riuscire a produrre numeri più alti, accelerando il piano vaccinale nell'area.

in Breve



**Giovane con lo scooter fuori strada sulla Braccianese, interviene l'elisoccorso**

Mercoledì sera poco dopo le 19:00 i Vigili del fuoco di Bracciano sono intervenuti per un grave incidente stradale che ha coinvolto un ragazzo a bordo del suo scooter sulla via Braccianese in direzione Roma. Le cause sono in corso di accertamento da parte dei Carabinieri di Bracciano. Il ragazzo di nazionalità straniera si è trovato rovinosamente in terra fuori la carreggiata. Le condizioni del conducente sono apparse subito preoccupanti. I Vigili del fuoco hanno prontamente agevolato l'atterraggio dell'elisoccorso nell'adiacente campo incolto ed aiutato i sanitari nel trasporto del ferito dopo averlo stabilizzato.



**Oggi tamponi rapidi alla farmacia Calamatta**

Nuovo appuntamento con l'esecuzione di "Tamponi rapidi antigenici Sars CoV2" questa mattina, dalle 8.30 alle 12.30, presso la farmacia comunale Calamatta, in collaborazione con il personale sanitario della Croce Rossa Italiana, Comitato di Civitavecchia. Il direttore della farmacia, dottor Dario Iengo, la dottoressa Stefania Sanfilippo ed il personale della Croce Rossa Italiana saranno a disposizione di tutti i cittadini interessati ad effettuare il tampone e ricevere l'esito nell'arco di pochi minuti. Il costo del servizio è di euro 17,90. Al fine di meglio organizzare il servizio, Csp invita i cittadini che ne abbiano la possibilità, a prenotare il servizio allo 0766 32739 oppure inviando una email all'indirizzoofarmaciacalamatta@civitavecchiaserviziipubblici.it. I cittadini che prenoteranno il servizio avranno la priorità. La prenotazione non è obbligatoria ed il servizio sarà comunque svolto per tutti i cittadini che ne avessero bisogno presentandosi presso il Gazebo della CRI anche senza prenotazione. In questo caso Csp chiederà qualche minuto di pazienza per organizzare i turni.

Plauso per il referendum e dito puntato contro la maggioranza  
**Bene Comune: "Ci saremmo aspettati una presa di posizione di Bianchi"**

Il Movimento politico "Santa Marinella Bene Comune" esprime la sua soddisfazione per il raggiungimento del numero di firme necessario per l'indizione di un referendum consultivo sui cinque project financing presentati dall'attuale maggioranza. "Lo riteniamo un segnale politico di grande significato per la nostra democrazia - dicono i responsabili del Movimento - e sembrerebbe scontato che fosse così, ma non lo è per la maggioranza che ci amministra, che ha tentato in tutti i modi di ostacolare l'iniziativa, nonostante il campo politico nel quale si è collocata sia stato quello progressista. Ormai non ci sorprende più nulla, né che gli elementi politici inquinanti presenti al suo interno l'abbiano resa sempre più somigliante ad un comitato volto al perseguimento ed alla difesa di alcuni interessi, né che non ci sia spazio politico per chi osa porsi contro le decisioni del padrone, né che il linguaggio ed i comportamenti siano permeati da tentativi di delegittimazione nei confronti di chiunque. Questa volta è stato il turno del vicesindaco Andrea Bianchi, reo di non aver saputo fare nulla di positivo nel suo settore di competenza e di aver cercato un rifugio politico strategico in un gruppo contrapposto a quello del cerchio magico dei fedelissimi del sindaco, del quale fino a qualche giorno fa ha fatto parte, per essere poi messo in un angolo senza una ragione". "Ci saremmo aspettati una presa di posizione chiara da parte di Bianchi - conclude Smbc - soprattutto dopo essere stato attaccato dal suo partito e poi espulso. Bianchi, prima prende i voti del Pd e poi, per ripicca o per convenienza politica, si colloca nella lista Tidei. Troppo facile e anche scorretto. E il sindaco, preoccupato per tenersi buono il neo gruppo, gli lascia il pelo, in preda al disorientamento più totale. Poteva evitare di creare una coalizione che somiglia più a un comitato di lotta per una briciola di potere in più che a una squadra che ha realmente a cuore le sorti della sua città. Ma Bianchi non parla, non motiva la sua nuova collocazione concordata col sindaco, visto che questi la prende con serenità ed in tono molto augurale. Dobbiamo aspettarci un prossimo ingresso nel partito di famiglia, obbedendo a ordini superiori, come è già avvenuto con l'ex segretario Pd? Quanto deve durare questo gioco delle parti?".

# Valcanneto verso il campionato

Domenica trasferta sul campo del Green Volley Murgia: "Ottimo momento, vogliamo continuare così"

Valcanneto cerca conferme, sul campo del Green Volley il sestetto di Cenci spera di continuare la striscia positiva, consolidando la prima posizione virtuale. La pausa di Pasqua, dunque, ha permesso alle ragazze ceriti di ricaricare le pile in vista di una ripresa che sarà decisiva per decretarne le ambizioni. A parti-

re da domenica, in cui ci sarà da affrontare un avversario che vuole frenare le ambizioni di Murgia e compagne. "Ci siamo allenate bene, come è nostro solito. Sappiamo di avere le carte in regola per continuare a fare bene, ciò non devo farci montare la testa. Siamo caute, consapevoli che può succedere di tutto.

Entriamo in campo con l'umiltà di sempre, grazie alla quale abbiamo portato via molte vittorie e tante belle prestazioni. Stiamo vivendo un bel periodo e vogliamo continuarlo a farlo. La squadra è in salute, sospirata da una classifica che non ci aspettavamo. Possiamo divertirci, a fine campionato tireremo le somme".



## Angelucci pronto a rimanere a Borgo San Martino



Tanti rimpianti per una stagione mai partita. Per Simone Angelucci, l'asso nella manica del Borgo San Martino, è stato un anno disgraziato come per tutti gli altri. I campionati sospesi per il covid, in effetti, hanno avuto dei risvolti morali particolari. Il centrocampista reduce dall'esperienza in Eccellenza al Castiadias era venuto con tanto entusiasmo, sospinto dalla voglia di fare bene e dal fatto che in squadra con lui ci fosse suo fratello, Luigi, in veste di portiere. Malgrado tutto Simone ha trascorso una "mezza stagione" molte bene, contento se dovesse rimanere anche per la prossima stagione. "A meno di richieste importanti lascerei la squadra, ma siccome sono attaccato a questi colori sono convinto di rimanere. Non guardo alla categoria, qui mi sono trovato a mio agio, accolto da una società presente che quanto promesso ha mantenuto. Ci siamo allenati come se fossimo dei professionisti, trascinati da quella speranza di riprendere a giocare. Giusto che sia così, la salute è al primo posto. Certo a mio avviso saremmo potuti arrivare tra le prime, con questa squadra potevamo divertirci. E' un traguardo rimandato di un anno, la società ci ha fatto capire che non intende fermarsi. E io - conclude Angelucci - vorrei contribuire a dare il mio apporto. Il BSM merita la Promozione, merita di avere un futuro importante. E vedrete che gli sforzi saranno ripagati dai risultati".

Fabio Nori



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti  
biglietti da visita cartoline e calendari  
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



# TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

## Per un'estate all'insegna delle esperienze all'aperto Vallese: natura allo stato puro

La stagione estiva è alle porte e, nel rispetto della situazione attuale e delle relative restrizioni, il Vallese, Cantone svizzero caratterizzato da maestose vette di oltre 4000 metri di altitudine e fertili vallate ricche di vigneti, si sta preparando ad ospitare i visitatori. Gli spunti per scoprire la vasta gamma di offerte per l'escursionismo, seguendo ad esempio le antiche vie storiche, non mancano. Con oltre 8.000 chilometri di sentieri escursionistici, il Vallese offre agli amanti del trekking e delle passeggiate una varietà praticamente infinita di possibilità. Sin dall'antichità i passi alpini sono stati luoghi di passaggio fondamentali per i commerci tra il nord e il meridione d'Europa. Percorrere a piedi questi itinerari è come fare un viaggio nel passato sulle tracce di viandanti, commercianti, mercenari ed artisti. La Via Stockalper, ad esempio, segue le orme di Kaspar Jodok von Stockalper, il "re del Sempione" che nel Seicento, controllando la mulattiera che transitava sul passo,



acquisì grande fama e immense ricchezze. Da Briga, caratterizzata dalle torri del Castello Stockalper, che deve il nome al suo fondatore, si valica il passo del Sempione (2.005 metri) per poi scendere sul versante sud, attraverso le strette gole prima di giungere al villaggio di confine di Gondo e, volendo, proseguire fino a Domodossola.

L'itinerario di 33 chilometri, accessibile da giugno a ottobre, può essere percorso in tre giorni o anche in singoli tratti, senza doverci portare dietro il bagaglio, grazie al pacchetto "ViaStockalper" proposto a CHF 359 dall'ente del turismo di Brig-Simplon. Anche il tratto più spettacolare della Via Francigena, che ripercorre il tragit-

to calcato da Sigerico, arcivescovo di Canterbury, nel 990, attraversa il Vallese e porta a valicare il passo del Gran San Bernardo, il Mons Jovis dei Romani, con il celebre ospizio e i cani che da questo luogo hanno preso il nome, unendo Martigny ad Aosta. Accanto a queste celebri vie storiche, si trovano numerosi itinerari meno noti ma non per questo meno spettacolari. Come nel caso della Via Dala che unisce il centro medievale di Leuk, antica sede vescovile, a Leukerbad e, attraverso il passo della Gemmi, all'Oberland bernese. Per superare le ripide pareti di roccia fu necessario costruire delle scale, le "Albinleitern", antesignane delle moderne vie ferrate, che venivano utilizzate dagli abitanti del luogo anche per rifornire con derrate alimentari le pensioni di Leukerbad, località frequentata sin dall'antichità grazie alle abbondanti e ricche acque calde che, con una portata di 3,9 milioni di litri al giorno, ne fanno la principale stazione termale dell'arco alpino.

## La ricetta: Cordon bleu, una saporita specialità "made in Brig"



Tutti conoscono la gustosa cotoletta impanata e farcita con formaggio e prosciutto, la cui origine però resta sconosciuta ai più: a causa del nome si è portati a pensare che la sua nascita sia avvenuta in Francia. Ma non è così. Il Cordon bleu è stato inventato in Vallese e precisamente a Briga, il principale centro della parte di lingua tedesca del Cantone. Correva l'anno 1818 e il Vallese era sotto Napoleone, quando in un ristorante della città era atteso un gruppo di trenta persone che, per festeggiare una ricorrenza, si voleva concedere una cena epica a base di arrosto di maiale. Tutto era pronto per l'occasione e la cuoca era al lavoro in cucina quando nel locale fece irruzione un altro gruppo di una trentina di persone. Cosa fare, mandarli via o improvvisare qualcosa per sfamarli? La cuoca fece di necessità virtù, dando fondo alla sua creatività: tagliò l'arrosto a fette molto fini e lo farcì con prodotti del territorio che non mancavano mai nella dispensa, ovvero formaggio e prosciutto. Gli ospiti furono tutti entusiasti di questa nuova specialità e il proprietario della struttura rimase così colpito dall'intraprendenza della sua cuoca da volerla ricompensare con il conferimento del "Cordon bleu", un'onoreficenza creata dal re francese Enrico III nel 1578. La cuoca, di cui non si conosce l'identità, rifiutò il riconoscimento ma propose che il suo nome venisse dato al nuovo piatto: nacque così il Cordon bleu. Anche oggi a Briga questa specialità viene celebrata in numerosi ristoranti e grazie a manifestazioni dedicate, come nel caso del Cordon bleu entrato nel Guinness dei primati nel 2019 con i suoi 60,41 metri di lunghezza.

## Stefano Corbari nuovo Presidente di Fiavet Lazio

Stefano Corbari è stato eletto all'unanimità per acclamazione alla guida della Fiavet Lazio per il triennio 2021-2024, in un'Assemblea Generale dei Soci obbligatoriamente celebrata on line a causa della pandemia ma che ha visto una grandissima partecipazione di Associati. Al fianco di Corbari ci saranno quali membri del Consiglio Direttivo Cesarino Altobelli (Karimà Viaggi), Fabio Benedetti (Benedetti Viaggi), Cristina

Compagno (M.T.B. di Elly Travel), Luana De Angelis (38 Incoming), Giancarlo Iacuitto (A.M.I. Tour), Luca Manchi (Karisma Travelnet), Diletta Petrucci (Reate Tour), Alberta Sale (Merity Incoming), Carlo Terracciano (Viaggiaggi Su Misura) e Paolo Tsimbirlis (Raptim). Riconfermato il collegio dei revisori dei conti: Caterina Claudi, Emanuele Mattei e Marco Valeri. Eletti come probiviri Salvatore Accardi (Il Mestiere di Viaggiare), Emanuela Del Re



(Ultraviaggi) e Maria Vittoria Stefani (Nomentano Viaggi). "Sono davvero contento di questo nuovo team di lavoro - dichiara il neo Presidente di Fiavet Lazio. Voglio ringraziarli sin da ora per la fiducia e per l'entusiasmo che stanno già dimostrando. La pandemia ci ha messo tutti alla prova ma in Fiavet Lazio non ci siamo mai fermati. Le difficoltà che stiamo vivendo ci impongono e ci spronano a rimboccarci le mani

che ancora di più, affinché la nostra Associazione possa sostenere e tutelare la categoria, che mai come in questo momento necessita di un forte punto di riferimento. Nei prossimi giorni definiremo i ruoli specifici per ogni consigliere, prosegue Corbari, e ognuno di loro seguirà dei progetti, così da coinvolgerli da subito nell'operatività. Un nuovo impegno che tutti hanno assunto con grande responsabilità".

## La Pasqua perduta del turismo: in fumo 1,4 miliardi

La Pasqua appena trascorsa è stata l'ennesima catastrofe per il turismo italiano. Secondo le stime di Cst per Assoturismo Conferescenti, infatti, il blocco delle festività pasquali sarebbe costato alle strutture ricettive 11,3 milioni di presenze, con una perdita di fatturato di 1,4 miliardi. Un colpo importante per l'ospitalità e per il travel in generale, soprattutto se si considera che la Pasqua, quest'anno, è stata di fatto l'unica occasione per un ponte primaverile visto che anche il 25 aprile coincide con la domenica e il 1° maggio è un sabato. Lo stop pasquale, spiega da Assoturismo, è arrivato dopo una partenza d'anno disastrosa: la debacle della stagione



invernale ha bruciato circa 4 miliardi di fatturato. "Per il turismo, il 2021 assomiglia sempre di più a un nuovo 2020, ha dichiarato il presidente Vittorio Messina. Lo stop di Pasqua è stata l'enne-

sima ripartenza svanita: tra le restrizioni di capodanno, la cancellazione all'ultimo minuto della stagione sciistica e le nuove zone rosse, la seconda ondata ha fatto sparire 19 miliardi di consumi turistici. Un grave colpo per tutta l'economia, non solo per il turismo. Le imprese, ha concluso Messina non lavorano ormai da un anno, e non vedono una via d'uscita. E il dl Sostegni si è dimostrato deludente: le risorse messe a disposizione basterebbero a malapena a coprire le perdite di Pasqua. Gli interventi a favore delle imprese devono essere adeguati alla crisi che sta vivendo il settore: ci rincuora però la promessa di Draghi di nuovi stanziamenti".

## Negli ultimi tre mesi Malgrado la pandemia, 400 italiani hanno visitato la Thailandia

La Thailandia mantiene vivo il suo status di destinazione irrinunciabile per gli italiani e, nonostante il Covid che ancora limita i nostri spostamenti a livello globale, registra un risultato piccolo ma estremamente confortante per gli arrivi dall'Italia. Secondo gli ultimi dati dell'Ente Nazionale per il Turismo Thailandese relativi ai risultati del trimestre invernale, a cavallo tra dicembre 2020 e febbraio 2021 sono stati più di 400 gli italiani che hanno scelto di partire per il Paese del sorriso. Dicembre è il mese che ha visto una riapertura parziale della Thailandia sia pure con arrivi e permanenza di turisti e viaggiatori sottoposti a un protocollo rigido che prevede un periodo di quarantena limitato. Il regime è, naturalmente, quello del long-stay che lo stesso Ente per il Turismo, tra la fine dello scorso anno e l'inizio del 2021, ha deciso di promuovere con il lancio di due pacchetti specifici da 60 e 45 giorni denominati Escape Package.

Arriva in distribuzione il nuovo singolo dei SoulBahia, disponibile su tutte le piattaforme digitali

# Ecco le "Parole ca nun dice"



Il dialetto napoletano - spiega una nota ufficiale dell'autore - è la lingua importante e musicale, scelta per dare voce a delle emozioni profonde che nascono quando un animo sensibile non riesce ad esprimersi, a trovare le parole adatte per creare un contatto con gli altri. Le parole che

creano vuoti e le parole che colmano dei vuoti. La musica pensa a tutto il resto. Un arrangiamento curato ed evocativo, accompagnato da una chitarra melodica e da una ritmica che si arricchisce con la voce di Emanuele, una voce carica di emozione che con dolcezza e vigore, ti trasporta

nell'atmosfera di un brano che affronta la tematica sempre attuale della difficoltà di comunicazione, in un gioco di armoniosi falsetti. Il brano interamente autoprodotta nasce dall'incontro di Emanuele Matrullo e Genny Esposito che si interseca bene con la loro passione conso-

lidata nel gruppo Soulbahia, progetto musicale nato dieci anni fa da un'idea di Genny Esposito. Un progetto che propone un repertorio con un sound dai ritmi latini con radici partenopee che fonde l'anima del soul /pop con un mix di sonorità brasiliane, reggae,

salsa, r&b, etc..., arricchito da mash-up tra i classici della canzone autonale italiana/napoletana e internazionale dagli anni '40 ad oggi. Per Genny Esposito

una Pasqua davvero diversa quella di domani, all'insegna della meravigliosa musica tutta napoletana. In bocca al lupo a questi giovani talenti italiani.

## Oggi in tv Venerdì 9 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA - NON C'E' PIU' RELIGIONE	06:00 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare riformati	07:00-Charlie'sAngelsTantibegliAngeliniflita	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - NANAN' SUPERGIRL - IL REGNO DI IRKAN
06:45 - Unomattina	07:45-HearthlandTraslocosconsorspra	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - ELJO ALLA RISCOSSA
07:00 - TG 1	08:30-TG2	08:00 - Agorà	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - ROSSANA - MILLE DUBBI
07:10 - Che tempo fa	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - SU I MONTI CON ANNETTE - UN INCONTRINO INASPETTATO
07:12 - Unomattina	09:55-Glimperdibili	11:00 - Elisir	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - UNA FAMIGLIA
07:30 - TG 1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:30 - CHICAGO FIRE - TRA QUESTE PARETI
07:33 - Unomattina	10:55-Tg2Flash	12:00 - TG3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:26 - CHICAGO P.D. - UNA SQUADRA
07:49 - Che tempo fa	11:00-TGSportGiorno	12:25 - TG3 Fuori TG	07:55 - TRAFFICO	11:16 - CHICAGO P.D. - FIDUCIA
07:51 - Unomattina	11:10-IFattiVostri	12:45 - Quante storie	07:58 - METEO.IT	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
08:00 - TG 1	13:00-TG2GIORNO	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Alan Turing, il matematico che sconfisse Hitler con il Prof. Mauro Canali	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
08:25 - Che tempo fa	13:30-Tg2EatParade	14:00 - TG Regione	08:44 - MATTINO CINQUE	12:58 - METEO.IT
08:27 - Unomattina	13:50-TG2SI, Viaggiare	14:18 - TG Regione Meteo	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
09:00 - TG 1	14:00-Ore14	14:20 - TG3	13:00 - TG5	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:07 - Che tempo fa	15:15-DettoFatto	14:49 - Meteo 3	13:39 - METEO.IT	13:22 - SPORT MEDIASET
09:09 - Unomattina	17:15-SquadraSpecialeCobra11Ilcommissario	14:50 - TGR Leonardo	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - 24 MINUTI
09:30 - TG1 FLASH	18:00-ParlamentoTelegiornale	15:05 - TGR Piazza Affari	14:10 - UNA VITA - 1152 - I PARTE - 1aTV	14:30 - I SIMPSON - NON PUOI SEMPRE DIRE QUELLO KENT TI PARE
09:35 - Parlamento Telegiornale	18:10-TG2FlashL.I.S.	15:15 - TG3 LIS	14:45 - UOMINI E DONNE	14:55 - I SIMPSON - GLI PIACE VOLARE E DOH... LO FA!
09:38 - Unomattina	18:15-TG2	15:20 - Parlamento Telegiornale	14:50 - UOMINI E DONNE	15:25 - BIG BANG THEORY - LA MANOVRA DEL DIADEMA
09:50 - TG 1	18:30-TGSportSera	15:25 - Gli imperdibili	16:10 - AMICI DI MARIA	15:50 - BIG BANG THEORY - L'IPOTESI DELLA RICOMPOSIZIONE
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane	18:48-Meteo2	15:30 - Cultura presenta Maestri	16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI	16:15 - MODERN IL FIDANZATO DI ALEX
11:55 - E' sempre mezzogiorno	18:50-N.C.I.S.NewOrleansLemoglidellaMarina	16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO	16:45 - MODERN BUON COMPLEANNO, HALEY!
13:30 - TELEGIORNALE	19:40-N.C.I.S.Leferitedellospirito	18:55 - Meteo 3	17:10 - POMERIGGIO CINQUE	17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - IL MURO DEL RISPETTO
14:00 - Oggi è un altro giorno	20:30-TG220.30	19:00 - TG3	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:35 - FRIENDS - BRUTTE SORPRESE
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3	21:00-TG2Post	19:30 - TG Regione	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:45 - TG 1	21:20-N.C.I.S.Lastagionedellostorione	19:51 - TG Regione Meteo	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
16:55 - TG1 Economia	22:05-Clarice-Isilenziodefinito-Fantasma	20:00 - Blob	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:29 - METEO
17:00 - Che tempo fa	23:40-GliSpecialistiRagazzadelfiori	20:20 - Via Dei Matti n°0	20:00 - TG5	18:30 - STUDIO APERTO
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare riformati	00:30-Qancheno	20:45 - Un posto al sole	20:38 - METEO.IT	19:00 - AMICI - daytime
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Ra 1 presenta La vita in diretta	01:00-1981:IndagineaNewYork	21:20 - La travata di Giuseppe Verdi	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL CADAVERE
18:45 - L'Eredità per l'Italia	02:55-SquadraSpecialeLipsia-UnagliaconMila	23:30 - Quante storie	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	20:24 - C.S.I. MIAMI - SPAZZATI VIA
20:00 - TELEGIORNALE	03:37-Unicoestimone	00:00 - TG3 Linea notte	21:20 - CIAO DARWIN - A GRANDE RICHIESTA	21:20 - LE IENE SHOW
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	04:21-Piccolisegreti	00:10 - TG Regione	00:30 - TG5 - NOTTE	01:05 - AMICI - daytime
21:25 - Canzone Segreta	05:05-Piloti	00:13 - TG3 Linea notte	01:04 - METEO.IT	02:05 - AMICI - daytime
00:00 - TG1 Sera	05:15-VideocomicPasserelladicomicntv	01:00 - Meteo 3	01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
00:05 - TV7	05:25-LaGrandeVallata	01:05 - Parlamento Magazine	01:31 - UOMINI E DONNE	02:45 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
01:10 - Rai - News24		01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	03:18 - CENTOVETRINE	03:00 - CELEBRATED - CATHERINE ZETA-JONES
01:39 - Che tempo fa		01:20 - An Elephant Sitting Still		03:23 - CELEBRATED - LEONARDO DICAPRIO
01:45 - Sottovoce		05:06 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		03:45 - GLI OTTO GIORNI CHE FECCERO ROMA - DALLA REPUBBLICA ALL'IMPERO
02:15 - Cinematografo				04:27 - MURDER IN THE FIRST - GIOVANI PERDUTI
03:15 - Rai - News24				05:07 - MURDER IN THE FIRST - SCHIZOFRENIA
				05:47 - CROWDED - LA COPPIA VOLANTE

**la Voce**  
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE  
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
 via Laurentina km 27,150  
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
 via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria